

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: *Variazione di Bilancio per lo stanziamento relativo al progetto "Guida ResponsabilMente" finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento per le politiche Antidroga — e promosso dall'ANCI Nazionale in collaborazione con UPL.*

L'anno duemilaventicinque, il giorno 15 del mese di dicembre, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale di Via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione.

A ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. Alla votazione risultano presenti o assenti i Consiglieri come di seguito riportato:

MANFREDI Gaetano	SINDACO	Assente		
1) AMATO Vincenza	PRESIDENTE	P	21) LANGE CONSIGLIO Salvatore	Assente
2) ACAMPORA Gennaro		P	22) LONGOBARDI Giorgio	Assente
3) ANDREOZZI Rosario		P	23) MADONNA Salvatore	Assente
4) BASSOLINO Antonio		Assente	24) MAISTO Anna Maria	P
5) BORRELLI Rosaria		P	25) MARESCA Catello	Assente
6) BORRIELLO Ciro		P	26) MIGLIACCIO Carlo	P
7) BRESCIA Domenico		Assente	27) MINOPOLI Roberto	P
8) CARBONE Luigi		P	28) MUSTO Luigi	P
9) CECERE Claudio		P	29) PAIPAIS Gennaro Demetrio	Assente
10) CILENTI Massimo		Assente	30) PALMIERI Domenico	P
11) CLEMENTE Alessandra		Assente	31) PALUMBO Rosario	Assente
12) COLELLA Sergio		P	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria		Assente	33) RISPOLI Gennaro	P
14) D'ANGELO Sergio		Assente	34) SAGGESE Fiorella	P
15) ESPOSITO Aniello		Assente	35) SANNINO Pasquale	Assente
16) ESPOSITO Gennaro		Assente	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
17) ESPOSITO Pasquale		P	37) SAVASTANO Iris	P
18) FLOCCO Salvatore		P	38) SIMEONE Gaetano	P
19) FUCITO Fulvio		P	39) SORRENTINO Flavia	Assente
20) GUANGI Salvatore		Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P

Partecipa il Segretario Generale, Monica Cinque.



La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 520 del 28/10/2025 avente ad oggetto: *Variazione di Bilancio con i poteri del Consiglio per lo stanziamento relativo al progetto "Guida ResponsabilMente" finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento per le politiche Antidroga — e promosso dall'ANCI Nazionale in collaborazione con UPI.*

Il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio la quale, con verbale n. 433 del 04/12/2025, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio, ed alla Commissione Polizia Municipale e Legalità.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per la relazione introduttiva.

L'Assessore Antonio De Iesu relaziona.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola alla Consiglieria Savastano che ha chiesto di intervenire.

La Consiglieria Savastano interviene.

La Consiglieria Maisto interviene.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Antonio De Iesu replica.

La Presidente Amato cede la parola alla Consiglieria Savastano che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

La Consiglieria Savastano interviene.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 520 del 28/10/2025 e, assistita dagli scrutatori – **Ciro Borriello**, **Gennaro Acampora** ed **Iris Savastano** – con la presenza in Aula di n. 23 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, proclama il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 23

Voti Favorevoli: n. 23

Voti contrari: //

Astenuti: //

in base all'esito dell'intervenuta votazione, all'unanimità dei presenti, il Consiglio

RATIFICA

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 520 del 28/10/2025 avente ad oggetto: *Variazione di Bilancio con i poteri del Consiglio per lo stanziamento relativo al progetto "Guida ResponsabilMente" finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento per le politiche Antidroga — e promosso dall'ANCI Nazionale in collaborazione con UPI.*

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 520 del 28/10/2025, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, composta da n. 12 pagine, progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 56 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i numeri da 1028L_002_001 a 1028L_002_004 (**allegato n. 1**).

Si dà atto che il contenuto della relazione dell'Assessore e della discussione è riportato nel processo verbale della seduta, redatto ai sensi dell'art. 49, secondo comma, del Regolamento

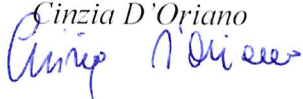


interno del Consiglio Comunale. Il processo verbale, repertoriato e conservato presso l'archivio informatico dell'Ente, è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Sedute consiliari", alla pagina della relativa seduta consiliare.

Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.

La Responsabile dell'Area

Cinzia D'Orlando



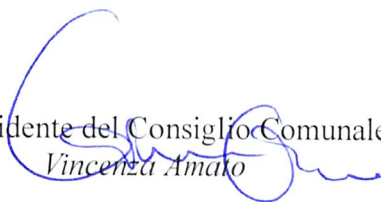
Il Segretario Generale

Monica Cinque

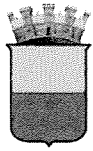


La Presidente del Consiglio Comunale

Vincenza Amato



4



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

AREA: SICUREZZA

SERVIZIO: //////////

ASSESSORATO: ALLA POLIZIA MUNICIPALE E ALLA LEGALITÀ

SG: 545 del 22/10/2025

DGC: 606 del 17/10/2025

Cod. allegati: 1028L_2025_02

Proposta di deliberazione prot. n° 02

del 16/10/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 520

OGGETTO: Variazione di Bilancio con i poteri del Consiglio per lo stanziamento relativo al progetto "Guida ResponsabilMente" finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento per le politiche Antidroga — e promosso dall'ANCI Nazionale in collaborazione con UPI

Il giorno 28/10/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Sette Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*) : I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità Dott. Antonio De Iesu

Premesso:

- che l'ANCI ha sottoscritto, in data 18.10.2024, un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche antidroga (di seguito "DPA") e con UPI, mediante il quale il DPA ha convenuto di destinare una quota del "*Fondo contro l'incidentalità notturna*" - istituito ai sensi dell'articolo 6-bis del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, convertito con legge n. 160/2007 - alla iniziativa nazionale "Mobilità sicura", da realizzarsi congiuntamente con ANCI ed UPI, per la prevenzione e il contrasto all'incidentalità stradale, alcol e droga correlata tramite campagne di sensibilizzazione e di formazione degli utenti della strada;
- che il DPA ha assegnato una parte delle risorse ad ANCI per iniziative progettuali da realizzarsi con il coinvolgimento delle Città Metropolitane e una parte di risorse ad UPI per iniziative progettuali da realizzarsi con il coinvolgimento delle Province;
- che l'obiettivo generale del Progetto "Mobilità Sicura" di ANCI è ridurre l'incidentalità stradale e contribuire al risultato di dimezzare il numero delle vittime e feriti gravi entro il 2030, in linea con gli obiettivi del PNSS 2030, attraverso la sensibilizzazione e l'educazione stradale, in particolare dei giovani, incentrate sul favorire una maggiore conoscenza e consapevolezza in merito ai principali fattori di rischio dell'incidentalità stradale, con particolare attenzione su incidenti alcol e droga correlati;

Considerato:

- che, ai fini di cui in premessa, l'ANCI in data 31/01/2025 ha pubblicato sul proprio sito istituzionale - www.anci.it — sezione Amministrazione Trasparente apposito Avviso pubblico prot. n. 3/AV/2025 di manifestazione d'interesse rivolto alle Città Metropolitane e diretto alla realizzazione di attività progettuali nell'ambito della iniziativa nazionale Mobilità Sicura (*All. I*);
- che l'Avviso pubblico prevede un finanziamento per la realizzazione delle iniziative progettuali delle Città Metropolitane o comuni capoluogo metropolitano da esse delegate, aventi ad oggetto la prevenzione ed il contrasto di ogni forma di incidentalità stradale correlata ad alcol e droga, con particolare attenzione ai giovani, per un ammontare di € 1.000.000,00 (euro un milione/00) a valere sul Fondo contro l'incidentalità notturna istituito dall'art. 6 bis del decreto legge n. 117/2007, conv. in legge n. 160/2007 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e gestito dal Dipartimento per le Politiche Antidroga;
- che, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico, per ciascun Beneficiario è previsto un contributo massimo stabilito in € 100.000,00 (centomila/00) per n. 10 Beneficiari;

Rilevato:

- che la Città Metropolitana di Napoli, con Deliberazione Sindacale n. 32 del 07.03.2025, ha disposto l'adesione al suddetto Avviso e trasmesso la candidatura in data 08.03.2025, con nota Prot. RU 41072;

- che la Città Metropolitana di Napoli risulta essere ammessa come da Elenco pubblicato in data 14/02/2025 sul sito istituzionale www.anci.it - sezione Amministrazione Trasparente;
- che la Città Metropolitana, entro i termini di scadenza, come prorogati con Avviso prot. n. 6/A V/2025 del 20/02/2025, ha inviato apposito Progetto territoriale limitatamente alla ulteriore documentazione richiesta da ANCI;
- che, la Polizia Municipale di Napoli, secondo tale accordo, è chiamata ad effettuare almeno 40 controlli stradali in orari serali/notturni, in regime di straordinario, in prossimità dei luoghi di aggregazione giovanile e sulle arterie stradali ad essi limitrofe nel periodo ricompreso tra la stipula della Convenzione ed il mese di giugno 2026;
- che, conseguentemente, l'ANCI ha comunicato al Beneficiario, Città Metropolitana di Napoli, con nota prot. n. 71/SIPRICS/AR/mcc-25 del 17 aprile 2025, che il Progetto territoriale presentato è stato ammesso al finanziamento nazionale per l'importo di euro € 100.000,00 (centomila/00);
- che, ai fini della realizzazione del Progetto, la Città Metropolitana di Napoli ha sottoscritto apposita convenzione con ANCI in data 07.05.2025 (*All. 2*);
- che, con nota Prot. 507926 del 04/06/2025 il Comune di Napoli - Servizio Polizia Locale ha trasmesso il piano finanziario del progetto, specificando che il costo complessivo per l'intero progetto è pari a € 29.489,90 (*All. 3*);
- che è stata stipulata apposita Convenzione tra la Città Metropolitana di Napoli ed il Comune di Napoli in data 06.10.2025 (*All. 4*)

Preso atto:

- che l'erogazione del contributo da parte della Città Metropolitana di Napoli, subordinatamente alla corresponsione da parte dell'ANCI del finanziamento, verrà corrisposto per il 50% dopo la sottoscrizione della convenzione (quindi nel 2025), per il 40% dopo il primo semestre di attività ed il saldo ad avvenuta presentazione di una relazione finale sulle attività svolte, quindi nel 2026;
- che il crono programma di spesa prevede la suddivisione degli interventi da suddividere al 50% nel 2025 ed al 50% nel 2026;

Considerato altresì:

- che nel bilancio 2025/2027 non risultano iscritti capitoli di entrata e di spesa per utili per le attività in regime di straordinario del personale della Polizia Municipale impegnato nelle attività dei controlli stradali previsti nell'Accordo;
- che occorre iscrivere nel Bilancio 2025/2027 il capitolo di entrata vincolato per il finanziamento in oggetto, ed i correlati capitoli di spesa finanziati;
- che con Deliberazione n. 6 del 29.01.2025 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2025-2025;
- che con Deliberazione n. 51 del 25.02.2025 la Giunta Comunale ha approvato il PEG 2025-2027;
- che ai sensi dell'articolo 175 comma 2 *“Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater”*;
- che l'articolo 175 c. 3 lett. a) espressamente prevede che: *“Le variazioni al bilancio possono*

IL SEGRETARIO COMUNALE
Municipia

essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno: a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa”;

- che l'articolo 175 c. 4. espressamente prevede che: *“Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”.*

Ritenuto opportuno quindi, ai sensi dell'art. 175, comma 3 lett. a) e dell'art. 175 comma 4, procedere alla seguente Variazione di Bilancio 2025/2027 con i poteri del Consiglio Comunale, mediante l'istituzione di un capitolo di entrata avente destinazione vincolata e di capitoli di spesa finanziati per il progetto in parola, come di seguito specificato:

- Cap. spesa di N.I. da denominare *“Prestazioni rese in regime di straordinario per il progetto mobilità sicura con Trasferimenti della Città Metropolitana di Napoli - finanziato cap. di entrata N.I.”* – cod. bilancio 03.01 - 1.01.01.01.003- cod. PEG 1028 - con dotazione di competenza e di cassa €. 11.145,08 per l'anno 2025 e di €. di €. 11.145,08 per l'anno 2026;
- Cap. spesa di N.I. da denominare *“Oneri contributivi per prestazioni rese in regime di straordinario per il progetto mobilità sicura con Trasferimenti della Città Metropolitana di Napoli - finanziato dal cap. di entrata N.F”* – cod. bilancio 03.01 - 1.01.02.01.001- cod. PEG 1028 - con dotazione di competenza e di cassa di €. 2.652,53 per l'anno 2025 e di €. 2.652,53 per l'anno 2026;
- Cap. spesa di N.I. da denominare *“Irap per prestazioni rese in regime di straordinario per il progetto mobilità sicura con Trasferimenti della Città Metropolitana di Napoli - finanziato dal cap. di entrata N.I.”* – cod. bilancio 03.01 - 1.02.01.01.001- cod. PEG 1028 - con dotazione di competenza e di cassa di €. 947,34 per l'anno 2025 e di €. 947,34 per l'anno 2026;
- Cap. entrata di N.I. da denominare *“Finanziamento della Città Metropolitana di Napoli Prestazioni rese in regime di straordinario per il progetto mobilità sicura – vincolo capitoli di spesa N.F”* – cod. bilancio 2.01.01.02.004- cod. PEG 1028 - con dotazione di competenza e di cassa di €. 14.744,95 per l'anno 2025 (primo 50% erogato in seguito alla sottoscrizione della convenzione entro il 2025) e di €. 14.744,95 per l'anno 2026 (saldo a rendicontazione).

al fine di procedere alle attività in regime di straordinario del personale della Polizia Municipale impegnato nelle attività dei controlli stradali previsti nell'Accordo;

Visto l'articolo 175 comma 3 lett. a) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'articolo 175 comma 4 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la Deliberazione n. 6 del 29.01.2025 del Consiglio Comunale che ha approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;

Vista la Deliberazione n. 51 del 25.02.2025 della Giunta Comunale che ha approvato il PEG 2025-2027;

2027;

Viste le note allegate al presente provvedimento;

Ritenuto altresì:

- che ricorrono i motivi di urgenza dovuti alla necessità di iniziare, secondo la tempistica dettata dalla Città Metropolitana, le attività in regime di straordinario del personale della Polizia Municipale impegnato nelle attività dei controlli stradali previsti nell'Accordo, per cui è necessario, ai sensi dall'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;
- che, per la variazione di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale ex art. 175 comma 4, ricorrono i motivi di urgenza per la necessità di provvedere immediatamente agli atti gestionali del progetto.

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composto dai documenti di seguito elencato, per complessive pagg. 56 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'ente, repertoriato con il numero 1028L_002_001: "Avviso pubblico prot. n. 3/AV/2025 di manifestazione d'interesse rivolto alle Città Metropolitane e diretto alla realizzazione di attività progettuali nell'ambito della iniziativa nazionale Mobilità Sicura", 1028L_002_002: "Convenzione Città metropolitana con ANCI"; 1028L_002_003: "piano finanziario del progetto" e 1028L_002_004: "Convenzione tra Città Metropolitana di Napoli ed il Comune di Napoli"

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Responsabile Area Sicurezza

Gen. Dott. ~~Ciro Esposito~~



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1) **Di adottare**, ex art. 175, comma 3 lett. a) ed art. 175 comma 4 del TUEL, le seguenti variazioni di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, relativa ai capitoli di competenza dell'Area Sicurezza - codice PEG 1028 – bilancio 2025/2027, mediante l'istituzione di un capitolo di entrata avente destinazione vincolata e di capitoli di spesa finanziati per il progetto in parola, come di seguito specificato:

- Cap. spesa di N.I. da denominare *"Prestazioni rese in regime di straordinario per il progetto mobilità sicura con Trasferimenti della Città Metropolitana di Napoli - finanziato cap. di entrata N.I."* – cod. bilancio 03.01 - 1.01.01.01.003- cod. PEG 1028 - con dotazione di competenza e di cassa €. 11.145,08 per l'anno 2025 e di €. di €. 11.145,08 per l'anno 2026;
- Cap. spesa di N.I. da denominare *"Oneri contributivi per prestazioni rese in regime di straordinario per il progetto mobilità sicura con Trasferimenti della Città Metropolitana di Napoli - finanziato dal cap. di entrata N.I."* – cod. bilancio 03.01 - 1.01.02.01.001- cod. PEG 1028 - con dotazione di competenza e di cassa di €. 2.652,53 per l'anno 2025 e di €. 2.652,53

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica C.

- Cap. spesa di N.I. da denominare “*Irap per prestazioni rese in regime di straordinario per il progetto mobilità sicura con Trasferimenti della Città Metropolitana di Napoli - finanziato dal cap. di entrata N.I.*” – cod. bilancio 03.01 - 1.02.01.01.001- cod. PEG 1028 - con dotazione di competenza e di cassa di €. 947,34 per l’anno 2025 e di €. 947,34 per l’anno 2026;
- Cap. entrata di N.I. da denominare “*Finanziamento della Città Metropolitana di Napoli Prestazioni rese in regime di straordinario per il progetto mobilità sicura – vincolo capitoli di spesa N.I.*” – cod. bilancio 2.01.01.02.004- cod. PEG 1028 - con dotazione di competenza e di cassa di €. 14.744,95 per l’anno 2025 (*primo 50% erogato in seguito alla sottoscrizione della convenzione entro il 2025*) e di €. 14.744,95 per l’anno 2026 (*saldo a rendicontazione*).

al fine di procedere alle attività in regime di straordinario del personale della Polizia Municipale impegnato nelle attività dei controlli stradali previsti nell’Accordo;


2) Di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Comunale per la ratifica.

(**) Adottare il presente provvedimento con l’emendamento riportato nell’intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l’urgenza ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 ed ai sensi dell’art. 175 comma 4;

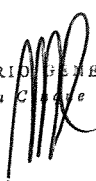
(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l’ipotesi indicata.

Il Responsabile Area Sicurezza

Gen. Dott.  Esposito

L’Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità


Dott. Antonio De Iesu

IL SEGRETARIO GENERALE

Monica C. C.



Chenab

PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 24/10/2025

OGGETTO: *Proposta di deliberazione di G.C. n. 02 del 16/10/2025: Variazione di Bilancio con i poteri del Consiglio per lo stanziamento relativo al progetto “Guida ResponsabilMente” finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per le politiche Antidroga- e promosso dall’ANCI Nazionale in collaborazione con UPI*

L’anno duemilaventicinque, il giorno 24 del mese di ottobre, si è riunito, in modalità “a distanza”, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott. ssa Teresa DEL PRETE

Presidente

dott. Luigi CRISCI

Componente

dott.ssa Giulia VOLPE

Componente

per esprimere il proprio parere alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.75 del 22/10/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 29/01/2025 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;*
- *che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29/01/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2024;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 30/07/2025 è stata approvata la variazione di Assestamento generale ex art. 175, comma 8, D.Lgs 267/2000 del Bilancio di Previsione 2025/2027.*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei conti

CONSIDERATO

- *che con il provvedimento in esame si intende proporre, in via d'urgenza, con i poteri del Consiglio Comunale, di variare il Bilancio di Previsione 2025/2027 secondo le modalità specificate nella proposta, al fine di consentire le attività, in regime di straordinario, del personale di Polizia Municipale impegnato nei controlli stradali previsti nell'Accordo.*

VERIFICATO

- *il permanere degli equilibri di bilancio a seguito della variazione contenuta nella proposta di deliberazione di G.C. n. 2 del 16/10/2025.*

VISTO

- *gli artt. 42, e 175 comma 3 lettera a) e comma 4 del D.Lgs. n. 267/00;*
- *gli allegati alla presente proposta;*
- *il parere di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Attività Amministrative dell'Area Sicurezza, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ”;*
- *il parere di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..*

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

esprime, per quanto di competenza, parere “favorevole” alla proposta di deliberazione di G.C. n. 02 del 16/10/2025, ai sensi dell'art. 239 del TUEL.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. ssa Teresa DEL PRETE

dott. Luigi CRISCI

dott.ssa Giulia VOLPE

*(Sottoscritto digitalmente) **

* La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 16/10/2025

AREA SICUREZZA

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 22/10/2025

SG 545 – Variazione di bilancio, con i poteri del Consiglio Comunale, progetto “Guida ResponsabilMente”.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende autorizzare, con i poteri del Consiglio Comunale, una variazione di bilancio relativo al progetto “Guida ResponsabilMente” finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento per le politiche Antidroga — e promosso dall’ANCI in collaborazione con UPI.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa della proposta di deliberazione si evince che l’ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), in data 18/10/2024, ha sottoscritto un accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche antidroga e l’UPI (Unione Province Italiane) a seguito del quale il predetto Dipartimento ha destinato una quota del “Fondo contro l’incidentalità notturna” all’iniziativa nazionale “Mobilità sicura”, finalizzata alla prevenzione della incidentalità stradale anche attraverso campagne di sensibilizzazione ai pericoli legati all’uso di alcol e sostanze stupefacenti durante la guida destinate agli utenti della strada.

La stessa ANCI, in data 31/01/2025, ha pubblicato un avviso pubblico di manifestazione d’interesse rivolto alle Città Metropolitane, proprio nell’ambito dell’iniziativa nazionale “Mobilità Sicura”, *“per la realizzazione delle iniziative progettuali [...] aventi ad oggetto la prevenzione ed il contrasto di ogni forma di incidentalità stradale correlata ad alcol e droga, con particolare attenzione ai giovani, per un ammontare di € 1.000.000,00 (euro un milione/00)”*, precisando, all’art. 8, che *“per ciascun Beneficiario è previsto un contributo massimo stabilito in € 100.000,00”*.

A seguito della pubblicazione di tale avviso, la Città Metropolitana di Napoli, con Deliberazione Sindacale n. 32 del 07/03/2025, ha disposto la propria adesione ed è risultata essere *“ammessa al finanziamento nazionale per l’importo di euro € 100.000,00”*.

Al fine della realizzazione del proprio progetto, il predetto Ente ha sottoscritto apposita convenzione con l’ANCI in data 07/05/2025.

Dalla convenzione stessa si evince che *“la Polizia Municipale di Napoli [...] è chiamata ad effettuare almeno 40 controlli stradali in orari serali/notturni, in regime di straordinario, in prossimità dei luoghi di aggregazione giovanile e sulle arterie stradali ad essi limitrofe nel periodo ricompreso tra la stipula della Convenzione ed il mese di giugno 2026”* per *“un costo complessivo [...] pari ad € 29.489,90”*.

La variazione di bilancio, dunque, risulta essere necessaria al fine di *“procedere alle attività in regime di straordinario del personale della Polizia Municipale impegnato nelle attività dei controlli stradali previsti nell’Accordo”* e risulta essere urgente proprio perché occorre *“iniziare, secondo la tempistica dettata dalla Città Metropolitana, le attività in regime di straordinario del personale della Polizia Municipale [...]”*.

La dirigenza proponente precisa che *“il crono programma di spesa prevede la suddivisione degli interventi [...] al 50% nel 2025 ed al 50% nel 2026”*.

Infatti *“l’erogazione del contributo da parte della Città Metropolitana di Napoli, subordinatamente alla corresponsione da parte dell’ANCI del finanziamento, verrà corrisposto per il 50% dopo la sottoscrizione della convenzione (quindi nel 2025), per il 40% dopo il primo semestre di attività ed il saldo ad avvenuta presentazione di una relazione finale sulle attività svolte, quindi nel 2026”*.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

L’istruttore, Francesco Fusco

Il dirigente, Maria Aprea

- **ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA**

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI – *favorevole*

- **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Si richiamano gli artt. 42, comma 4, e 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in virtù dei quali la Giunta può adottare variazioni di bilancio in casi di urgenza, opportunamente motivati. Tali variazioni devono essere ratificate, a pena di decadenza, dal Consiglio comunale entro sessanta giorni.

- **DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)**

Si richiama l'art. 15 del Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli, il quale disciplina le variazioni di bilancio e le relative comunicazioni.

- **CONSIDERAZIONI FINALI**

Le variazioni di bilancio adottate dalla Giunta con i poteri dell'Organo consiliare, disciplinate dall'art. 42, comma 4, e dall'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, devono essere sottoposte a ratifica del Consiglio comunale nei sessanta giorni successivi a pena di decadenza.

Si sottolinea che i motivi di urgenza sottesi alla richiesta di immediata eseguibilità, ex art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, sono rinvenibili nella necessità di *“iniziare, secondo la tempistica dettata dalla Città Metropolitana, le attività in regime di straordinario del personale della Polizia Municipale impegnato nelle attività dei controlli stradali previsti nell’Accordo”*.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 27/10/2025 11:56
Serial Certificate:
23132242437261320643770
0263334768069
Valido dal 09/08/2024 al
09/08/2027
Adobe PDF E/J Qualified

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

Visto:
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 520 del 28/10/2025 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 29/10/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA



Progetto “Mobilità Sicura”

La presente iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”

ROMA, 31 GENNAIO 2025

Prot. n. 3/AV/2025

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO ALLE CITTA’ METROPOLITANE E DIRETTO ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA’ PROGETTUALI NELL’AMBITO DELLA INIZIATIVA NAZIONALE MOBILITA’ SICURA

PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 6-bis del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, convertito con legge n. 160/2007, è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il “Fondo contro l’incidentalità notturna” gestito dal Dipartimento per le politiche antidroga (di seguito “DPA”), istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2009, quale “struttura di supporto per la promozione, il coordinamento ed il raccordo dell'azione di Governo in materia di politiche antidroga”.

Con Accordo siglato il 18 ottobre 2024, il DPA ha convenuto di destinare una quota del Fondo alla iniziativa nazionale “Mobilità sicura”, da realizzarsi congiuntamente con Anci ed UPI, per la prevenzione e il contrasto all’incidentalità stradale, alcol e droga correlata tramite campagne di sensibilizzazione e di formazione degli utenti della strada.

In particolare, il DPA ha assegnato una parte delle risorse ad ANCI per iniziative progettuali da realizzarsi con il coinvolgimento delle Città Metropolitane e una parte di risorse ad UPI per iniziative progettuali da realizzarsi con il coinvolgimento delle Province. Gli Enti Locali che prenderanno parte al progetto sono individuati sulla base dell’elenco ISTAT dell’incidentalità stradale riportato in allegato sub A), dopo averne verificato la disponibilità e l’interesse.

Per quanto riguarda le Città Metropolitane il presente avviso mette a disposizione un ammontare complessivo di **€ 1.000.000,00 (euro un milione/00)** per la realizzazione delle iniziative progettuali.

L’iniziativa ha lo scopo di supportare le attività messe in campo dalle Città Metropolitane per la realizzazione delle azioni di prevenzione e contrasto di ogni forma di incidentalità stradale correlata ad alcol e droga, con particolare attenzione ai giovani.

La gravità del fenomeno dell’incidentalità stradale vede l’Italia impegnata nell’attuazione di



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA



Progetto “Mobilità Sicura”

La presente iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”

misure per ridurre il numero di incidenti e vittime sulle strade. Attualmente è in vigore il Piano Nazionale sulla Sicurezza Stradale 2030 (PNSS 2030), in coerenza con l’obiettivo a lungo termine dell’UE di *Vision Zero* (zero vittime entro il 2050), che si pone come obiettivo intermedio quello di dimezzare il numero di vittime della strada entro il 2030 (prendendo come riferimento i dati del 2019).

Il PNSS 2030, così come i Piani precedenti, al fine di raggiungere questo importante risultato sottolinea l’importanza di investire in cultura della sicurezza stradale richiamando ciascuna amministrazione competente ad intervenire a supporto con specifici interventi di formazione ed educazione in materia.

Sebbene il decennio 2010-2020 si sia concluso in Italia con una riduzione del 42% delle vittime, l’inizio del nuovo decennio non sembra registrare gli stessi miglioramenti. Basti pensare che nel 2023, come riportato dai dati ISTAT, si assiste ad un forte incremento di incidenti stradali rispetto al 2021 (+9,2%). A ciò consegue anche un aumento del tasso di mortalità sulle strade (+9,9%) e un aumento dei feriti (+9,2%) rispetto all’anno precedente. Merita inoltre particolare attenzione la diffusione del fenomeno dell’incidentalità stradale tra i più giovani, in particolare tra i giovanissimi nella fascia d’età compresa tra 15-19 anni (+21,2% rispetto al 2021) e tra i giovani di 25-29 anni (+10,4 % rispetto al 2021).

Un’analisi più approfondita rivela che, delle 3.159 vittime totali di incidenti stradali, **782 sono decedute nelle ore notturne (dalle 21:00 alle 6:00)** e, di queste, **310 rientrano nella fascia di età tra i 17 e i 30 anni**, rappresentando quasi il **40% delle vittime notturne**. Anche tra i feriti notturni (sempre nella fascia oraria che va dalle 21:00 alle 6:00), che sono 34.722 in totale, quasi il 51% rientra nella fascia di età tra i 17 e i 30 anni.

Anche sul fronte del controllo su strada va rilevato un dato allarmante, da non sottovalutare, relativo alle contravvenzioni rilevate dalla Polizia Stradale per guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze stupefacenti.

Per quanto riguarda le prime, riconducibili agli articoli 186 e 186 bis del Codice della Strada, su un totale di 15.754 contravvenzioni rilevate (delle quali oltre il 76% viene registrati nelle ore notturne dalle 22:00 alle 6:00), **7.282 sono attribuibili a soggetti di età compresa tra i 18 e i 32 anni, pari a più del 46%.**

Per quanto riguarda invece le contravvenzioni ex art. 187 del Codice della Strada, su 1.610 contravvenzioni rilevate (delle quali più del 45% viene registrato nelle ore notturne dalle 22:00 alle 6:00), **754 sono attribuibili a soggetti di età compresa tra i 18 e i 32 anni, pari a quasi il 47%.**

Progetto “Mobilità Sicura”

La presente iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”

Si può quindi ragionevolmente affermare che quasi il 50% delle condotte sanzionate alla guida sotto influsso di alcool o stupefacenti vedono coinvolti direttamente i giovani e per lo più nelle ore notturne.

Questi dati diventano ancora più preoccupanti se letti alla luce della Relazione annuale del DPA presentata nel 2024 al Parlamento sul fenomeno della tossicodipendenza in Italia. La relazione, riportando dati del 2023, evidenzia una crescente attrazione dei giovani per la droga, che viene assunta in età sempre più precoce. Si registra, infatti, un abbassamento dell’età del primo approccio e del conseguente uso abituale di sostanze stupefacenti. Secondo i dati del 2023, il **39% della popolazione studentesca** (quasi 960 mila ragazzi tra i 15 e i 19 anni) ha utilizzato almeno una volta nella vita una sostanza psicoattiva illegale, mentre oltre un quarto della stessa popolazione studentesca (circa 680 mila ragazzi) l’ha fatto nel corso dell’ultimo anno. Passando invece ai dati riguardanti l’assunzione di sostanze psicoattive legali, si registra un diffuso consumo di alcolici tra i ragazzi. Dai dati emerge che circa 1 milione di studenti (il 41%) ha dichiarato di aver fatto un uso eccessivo di alcol almeno una volta nel corso della vita e 750 mila nel corso dell’ultimo anno. **Quasi 380 mila giovani hanno subito almeno un’intossicazione da alcol nel corso del 2023**, pari al **25% della popolazione studentesca minorenni**.

I dati sopra riportati confermano quanto il fattore umano sia il principale elemento di rischio nell’incidentalità. Si sottolinea quindi l’importanza di promuovere la formazione e l’educazione stradale, soprattutto a partire dalle giovani generazioni.

Attualmente i Comuni e le Polizie Locali si occupano con costanza e annualmente di educazione stradale all’interno delle scuole; in base a quanto riportato nel Rapporto ANCI sull’attività della Polizia Locale 2023, tredicesima edizione, il 70% dei Comuni svolge attività di educazione stradale nelle scuole e quasi il 54% di questi ha costituito, presso i Comandi delle Polizie Locali, dei Nuclei specifici dedicati alla educazione stradale, coinvolgendo 2.290 scuole con una offerta formativa complessiva di oltre 30.000 ore di formazione. Inoltre, sono stati realizzati eventi esterni di sensibilizzazione che hanno coinvolto oltre 370 scuole e campagne di sensibilizzazione che hanno coinvolto 290 scuole.

Sulla scia di questa buona pratica, ed in linea con gli obiettivi del PNSS 2030, questo progetto mira a fornire un contributo specifico nelle attività di prevenzione e di contrasto all’incidentalità stradale correlata all’uso di alcol e droga alla guida e di promozione della cultura della sicurezza stradale nella popolazione giovanile, a partire dalle scuole secondarie di secondo grado nei territori maggiormente esposti al fenomeno.

In questo contesto si inserisce il progetto “MOBILITA’ SICURA”, che si basa sull’Accordo promosso dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei

Progetto “Mobilità Sicura”

La presente iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”

ministri con l’Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e l’Unione Province Italiane (UPI), finanziato a valere sul “Fondo contro l’incidentalità notturna” istituito presso la PCM, ai sensi dell'articolo 6-bis del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, convertito con legge n. 160/2007. L’obiettivo è quello di contribuire a contrastare, tramite campagne di sensibilizzazione e di formazione degli utenti della strada, il fenomeno della guida in stato psicofisico alterato, causato dall’assunzione di sostanze stupefacenti e alcol.

Il presente Avviso ha la finalità di selezionare le 10 Città Metropolitane che hanno registrato il maggior numero di incidenti stradali, quali Enti capofila di un partenariato composto da soggetti di natura pubblica. Tali Città capofila beneficeranno di un contributo finalizzato a sostenere le attività di prevenzione e contrasto all’incidentalità stradale che attiveranno nei rispettivi territori.

1. SOGGETTI BENEFICIARI

Il presente Avviso per la Manifestazione di interesse è rivolto alle Città Metropolitane (d’ora in avanti anche denominate “*soggetti beneficiari*”) maggiormente esposte al fenomeno dell’incidentalità stradale.

In seguito ad un’analisi dei dati Istat del 2023, le prime dieci Città Metropolitane che hanno registrato il maggior numero di incidenti sono: Roma, Milano, Torino, Napoli, Firenze, Genova, Bologna, Bari, Catania e Palermo, come riportato nell’elenco ISTAT dell’incidentalità stradale allegato al presente Avviso (All. A).

Eventuali soggetti partner pubblici, che realizzino in collaborazione con la Città Metropolitana le attività progettuali, potranno essere coinvolti previa sottoscrizione di un apposito accordo di partenariato definito dalle Città Metropolitane nel rispetto della normativa vigente, da sottoscrivere prima della presentazione della proposta progettuale ad ANCI.

In ogni caso, le attività svolte dai partner devono essere dettagliate nel progetto esecutivo e nelle relazioni tecniche che accompagneranno i rapporti di monitoraggio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo i partner potranno essere individuati tra le seguenti categorie di soggetti pubblici:

- Comune capoluogo metropolitano (ove non delegato, secondo le modalità di seguito indicate);
- Comuni rientranti nell’area metropolitana;
- Prefetture;
- Uffici Scolastici Regionali (USR);
- ASL;
- Università;



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA



Progetto “Mobilità Sicura”

La presente iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”

- Scuole.

È data la facoltà alla Città Metropolitana di **delegare il Comune capoluogo metropolitano all’insieme delle attività**, sin dalla fase iniziale della presentazione della manifestazione di interesse (dalla redazione del progetto, alla costituzione del partenariato, fino alla sottoscrizione dell’apposita convenzione con ANCI).

2. OBIETTIVO DEL PROGETTO

L’obiettivo generale del Progetto è ridurre l’incidentalità stradale e contribuire al risultato di dimezzare il numero delle vittime e feriti gravi entro il 2030, in linea con gli obiettivi del PNSS 2030, attraverso la sensibilizzazione e l’educazione stradale. di. Le attività di sensibilizzazione della popolazione, in particolare dei giovani, saranno incentrate sul favorire una maggiore conoscenza e consapevolezza in merito ai principali fattori di rischio dell’incidentalità stradale, con particolare attenzione su incidenti alcol e droga correlati.

In particolare, obiettivi specifici del progetto sono la promozione e realizzazione di attività e azioni di prevenzione attraverso interventi educativi/formativi/informativi mirati, campagne di sensibilizzazione pubblica e la promozione di comportamenti responsabili. Ciò allo scopo di diffondere una cultura della sicurezza stradale sul territorio, e di rendere i giovani più consapevoli delle conseguenze delle loro azioni, fornendo loro strumenti necessari per prendere decisioni responsabili sulla strada.

In particolare, ciascuna Città Metropolitana coinvolta realizzerà:

- attività di informazione e sensibilizzazione, rivolta ai giovani, basata sulle evidenze scientifiche, sui rischi legati alla guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze stupefacenti;
- attività di formazione, informazione ed educazione alla promozione di comportamenti sicuri alla guida, destinati agli operatori (formazione ai formatori) e ai giovani;
- appuntamenti formativi specifici rivolti ai formatori in modo da rafforzarne le competenze e garantire una metodologia uniforme di insegnamento;
- attuazione di mirati controlli stradali, in orario serale/notturno, in prossimità dei luoghi di aggregazione giovanile e sulle arterie stradali ad essi limitrofe, mediante il coinvolgimento delle Prefetture e delle Forze di Polizia e delle Polizie locali.



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA



Progetto “Mobilità Sicura”

La presente iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”

Le Città Metropolitane dovranno avviare in ciascuna Area vasta anche tramite il coinvolgimento dei partner di progetto Tavoli metropolitani per la sicurezza stradale con la partecipazione dei diversi soggetti istituzionali e delle organizzazioni impegnate nella sicurezza stradale per contrastare ogni forma di incidentalità stradale alcol e droga correlata, con particolare attenzione ai giovani.

3. RISULTATI ATTESI

I risultati attesi dalla presente iniziativa sono i seguenti:

- 1) contribuire alla riduzione del fenomeno dell’incidentalità stradale correlata ad assunzione di alcol e droga, diminuendo il numero di incidenti stradali;
- 2) potenziare l’informazione sui rischi causati dall’effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope o dall’alcol anche nella guida;
- 3) aumentare i controlli su strada e potenziare le attività di prevenzione e/o deterrenza del fenomeno.

4. RUOLI E FUNZIONI

L’ANCI Nazionale selezionerà le Città Metropolitane beneficiarie o loro delegati dell’iniziativa sulla base delle relative proposte progettuali pervenute.

Al fine di fornire a tutti coloro che hanno manifestato l’interesse indicazioni in merito alla predisposizione delle proposte progettuali, ANCI organizzerà a Roma, in collaborazione con il DPA ed UPI, un **seminario formativo volto al *capacity building metodologico***. Il seminario avrà in particolare l’obiettivo di illustrare l’iniziativa da parte di ANCI e UPI e di allineare tutti i territori agli obiettivi della stessa.

L’ANCI realizzerà altresì un **Progetto Pilota** come indicato nell’Accordo tra DPA, ANCI e UPI che punterà a valorizzare a livello nazionale l’insieme delle esperienze maturate, al fine di fornire **indicazioni utili ad innalzare la qualità delle azioni territoriali** che saranno organizzate in ciascuna area vasta.

5. IMPEGNI DEI BENEFICIARI

I beneficiari dovranno:

- redigere e realizzare il progetto territoriale in base alle indicazioni operative allegate (all. sub C) e tenendo conto delle informazioni che saranno fornite nel corso del

Progetto “Mobilità Sicura”

La presente iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”

seminario formativo volto al capacity building metodologico, che sarà organizzato da ANCI;

- avviare e gestire il partenariato, qualora previsto, con le altre istituzioni e organizzazioni territoriali. In ogni caso, dovranno essere previste forme di collaborazione con le Prefetture per l’attuazione dei controlli stradali mirati Avviare e seguire i Tavoli Metropolitan di sicurezza stradale;
- realizzare iniziative di animazione territoriale e appuntamenti nelle scuole per far conoscere agli studenti e alle studentesse l’iniziativa;
- coordinare le attività previste sul territorio di competenza, in rete e collaborazione con le organizzazioni partner eventualmente coinvolte;
- collaborare alle azioni specifiche pilota promosse da ANCI;
- assicurare il monitoraggio costante del progetto;
- gestire la disseminazione dell’esperienza;
- rendicontare le spese e certificare i costi sostenuti ad ANCI, in base alle indicazioni operative fornite da ANCI (All. D);
- presentare ad ANCI il rapporto di monitoraggio intermedio e il rapporto di monitoraggio finale in base ai format che verranno successivamente trasmessi da ANCI al Responsabile di progetto, con indicazione dei risultati ottenuti dalle attività svolte.

6. PERSONALE

La Città Metropolitana, o il Comune capoluogo metropolitano delegato, dovrà individuare, tra le figure interne all’Ente (Segretario generale/Dirigente/funziionario/altro), un responsabile di progetto, il quale si interfacerà con ANCI rispetto a tutte le attività sopra menzionate.

Come riportato nelle Indicazioni operative allegate *sub D)*, all’interno della voce “personale” dovranno essere rendicontati sia i costi del personale dipendente, dell’ente beneficiario e di eventuali partner, impiegato per la realizzazione delle attività progettuali, sia il costo del personale esterno contrattualizzato sul progetto.

Per quanto riguarda il personale dipendente, ai fini della contabilizzazione della spesa, dovrà essere considerato il costo lordo annuo della retribuzione, che verrà rapportato all’effettivo numero di giorni di impiego del lavoratore nell’ambito del progetto.

Per quanto riguarda il personale esterno, in tale voce andranno inseriti i compensi lordi inerenti alle persone fisiche contrattualizzate specificatamente per lo svolgimento di attività previste nel progetto esecutivo approvato. La collaborazione o la prestazione deve



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA



Progetto “Mobilità Sicura”

La presente iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”

essere conforme alla vigente normativa e deve risultare da specifica lettera d’incarico o contratto sottoscritto dalle parti interessate, nel quale si faccia esplicito riferimento al Progetto, sia riportato il CUP e risulti nel dettaglio l’oggetto della prestazione, la durata, la quantificazione delle giornate lavorative da espletare e il compenso giornaliero/complessivo previsto.

I costi sostenuti “complessivamente” dall’ente beneficiario e da eventuali partner di progetto per il personale non possono superare il limite massimo del 60% del costo totale del progetto.

7. DURATA DEL PROGETTO

I progetti dovranno avere una durata di **14 (quattordici) mesi dalla sottoscrizione della convenzione. È possibile richiedere una proroga motivata di ulteriori 2 mesi.**

8. QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

Ciascun Beneficiario riceverà da ANCI un **contributo** massimo stabilito in **€ 100.000,00 (euro centomila/00).**

Il budget totale, stimato da ciascuno dei 10 Beneficiari (Città metropolitana o Comune Capoluogo Metropolitano), dovrà prevedere le seguenti voci di spesa:

- una quota dedicata alla spesa per il personale, fino al massimo al 60% del totale budget*;
- una quota dedicata alla spesa per beni e servizi, pari orientativamente al 30% del totale budget*;
- una quota dedicata alla spesa per le missioni, pari orientativamente al 5% del totale budget *;
- una quota dedicata alle spese generali, fino al massimo al 5% del totale budget.

*saranno ritenute ammissibili senza preventiva autorizzazione eventuali compensazioni contabili tra tali voci di spesa nel limite massimo del 20%.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA



Progetto “Mobilità Sicura”

La presente iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 di lunedì 10 febbraio 2025** esclusivamente tramite pec al seguente indirizzo areasicurezza@pec.anci.it.

L’oggetto della pec dovrà essere il seguente: **AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA’ PROGETTUALI NELL’AMBITO DELLA INIZIATIVA NAZIONALE MOBILITA’ SICURA – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.**

La manifestazione di interesse dovrà essere redatta utilizzando il formulario di candidatura allegato al presente Avviso sub B) debitamente compilato e firmato digitalmente dal Rappresentante legale della Città metropolitana.

Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmesse con modalità diverse da quelle indicate o pervenute oltre il termine a pena di inammissibilità.

La Città metropolitana è tenuta a raccogliere tutta la documentazione relativa a ciascun altro soggetto facente parte del progetto.

10. CRITERI DI AMMISSIBILITA’ DELLE CANDIDATURE

Il Responsabile del Procedimento esaminerà le istanze pervenute. Saranno considerate ammissibili solo le candidature che rispettino tutte le seguenti condizioni:

- a) siano state inviate a ANCI esclusivamente tramite posta elettronica certificata all’indirizzo areasicurezza@pec.anci.it , **entro e non oltre le ore 12.00 di lunedì 10 febbraio 2025**;
- b) la domanda di partecipazione sia redatta secondo il formulario allegato B) al presente Avviso;
- c) prevedano la realizzazione di interventi coerenti con gli obiettivi indicati al punto 3 del presente Avviso e secondo quanto riportato nella Nota di sintesi sul Progetto e prime indicazioni per la redazione dei progetti territoriali allegata al presente Avviso sub C);
- d) prevedano una durata complessiva del progetto di 14 mesi.

A seguito dell’esame delle istanze pervenute verrà formata una graduatoria secondo l’ordine riportato nell’elenco ISTAT per numero incidenti di cui all’allegato A) al presente Avviso.

Le 10 Città Metropolitane che avranno manifestato l’interesse a prendere parte all’iniziativa e che saranno individuate quali beneficiarie del finanziamento saranno tenute a partecipare all’incontro metodologico organizzato da ANCI secondo quanto previsto dal punto 4 del presente Avviso ed utile alla definizione del progetto territoriale.



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA



Progetto “Mobilità Sicura”

La presente iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”

Tale progetto territoriale, corredato da indicatori di output e dal piano economico finanziario, andrà trasmesso ad ANCI all’indirizzo pec areasicurezza@pec.anci.it **entro e non oltre le ore 12.00 di lunedì 3 marzo 2025**. Lo stesso, a seguito di valutazione e approvazione definitiva effettuata dal Responsabile del procedimento coadiuvato da n. 2 funzionari dell’ANCI, sarà considerato il progetto definitivo che le Città andranno a realizzare a seguito di sottoscrizione della Convenzione.

A seguito della sottoscrizione della Convenzione i soggetti beneficiari potranno avviare le attività e richiedere il finanziamento.

11. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, sono trattati da ANCI in qualità di Titolare per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico e per la gestione e l’espletamento della procedura di erogazione contributi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l’impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per un periodo necessario all’espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità.

In relazione ai suddetti dati ANCI riconosce agli interessati il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'ANCI nella persona del Responsabile protezione dati, dott. Massimiliano Girolami, e-mail rpd@anci.it.

12. INFORMAZIONI FINALI

La presente procedura è gestita dall’**Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI**, con sede in Roma (00186), Via dei Prefetti n. 46.

Tel.: 06680091

Sito web: www.anci.it



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA



Progetto “Mobilità Sicura”

La presente iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”

Il Responsabile del Procedimento avviato con la presente selezione è Antonio Ragonesi, Capo Area Sicurezza e legalità, Pari Opportunità e Servizio civile, Prot. Civile, Cura del territorio, Politiche Europee e Relazioni internazionali, dell'ANCI.

Eventuali richieste di chiarimento sulle modalità di partecipazione possono essere avanzate scrivendo all’indirizzo e-mail areasicurezza@anci.it **entro le ore 12.00 di mercoledì 5 febbraio 2025**. Alle stesse verrà data risposta **entro venerdì 7 febbraio 2025**.

Le risposte saranno pubblicate tramite FAQ sul sito istituzionale di ANCI www.anci.it.

13. PUBBLICITA’

Il presente avviso unitamente ai suoi allegati è reperibile sul sito istituzionale di ANCI www.anci.it, che si impegna a promuoverne la massima diffusione.

L’esito della presente istruttoria sarà pubblicato sul sito www.anci.it

Allegati:

- A. Elenco ISTAT
- B. Modulo per la manifestazione d’interesse
- C. Nota di sintesi sul Progetto e prime indicazioni per la redazione dei progetti territoriali
- D. Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e per la rendicontazione delle spese del progetto.

F.to

Il Segretario Generale

Veronica Nicotra

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art.3 comma 2 del D.L. 39/93



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA



Progetto “Mobilità Sicura” La presente iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l'incidentalità notturna”

CONVENZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE TERRITORIALI RIVOLTE ALLE CITTÀ METROPOLITANE E DIRETTO ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PROGETTUALI NELL'AMBITO DELLA INIZIATIVA NAZIONALE MOBILITÀ SICURA – CUP H69I25000360001.

TRA

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani – ANCI (di seguito anche solo “*ANCI*”) con sede in Roma, Via dei Prefetti n. 46, C.F. 80118510587, rappresentata dalla Dott.ssa Veronica Nicotra, nella sua qualità di Segretario Generale e di rappresentante legale *pro-tempore*;

E

La Città Metropolitana di Napoli con sede in Napoli, Piazza Matteotti n. 1, CF 01263370635, nella persona di Anna Capasso, Dirigente della Direzione Fondi Comunitari e Mobilità Sostenibile a ciò autorizzata con Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 32 del 07 marzo 2025 (d'ora in avanti anche il “*Beneficiario*”);

di seguito anche denominate collettivamente come le “Parti”.

PREMESSO CHE

- ANCI ha sottoscritto, in data 18.10.2024, un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche antidroga (di seguito “DPA”) e con UPI, mediante il quale il DPA ha convenuto di destinare una quota del “Fondo contro l'incidentalità notturna” – istituito ai sensi dell'articolo 6-bis del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, convertito con legge n. 160/2007 – alla iniziativa nazionale “Mobilità sicura”, da realizzarsi congiuntamente con ANCI ed UPI, per la prevenzione e il contrasto all'incidentalità stradale, alcol e droga correlata tramite campagne di sensibilizzazione e di formazione degli utenti della strada;
- in particolare, il DPA ha assegnato una parte delle risorse ad ANCI per iniziative progettuali da realizzarsi con il coinvolgimento delle Città Metropolitane e una parte di risorse ad UPI per iniziative progettuali da realizzarsi con il coinvolgimento delle Province;
- l'obiettivo generale del Progetto “Mobilità Sicura” di ANCI è ridurre l'incidentalità stradale e contribuire al risultato di dimezzare il numero delle vittime e feriti gravi entro il 2030, in linea con gli obiettivi del PNSS 2030, attraverso la sensibilizzazione e l'educazione stradale. Le attività di sensibilizzazione della popolazione, in particolare dei giovani, saranno incentrate sul favorire una maggiore conoscenza e consapevolezza in merito ai principali fattori di rischio dell'incidentalità stradale, con particolare attenzione su incidenti alcol e droga correlati;
- ai fini di cui sopra, l'ANCI in data 31/01/2025 ha pubblicato sul proprio sito istituzionale www.anci.it – sezione Amministrazione Trasparente apposito Avviso pubblico prot. n.

Progetto “Mobilità Sicura” La presente iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l'incidentalità notturna”

3/AV/2025 di manifestazione d'interesse rivolto alle Città Metropolitane e diretto alla realizzazione di attività progettuali nell'ambito della iniziativa nazionale Mobilità Sicura;

- l'Avviso pubblico prevede un finanziamento per la realizzazione delle iniziative progettuali delle Città Metropolitane o comuni capoluogo metropolitano da esse delegate, aventi ad oggetto la prevenzione ed il contrasto di ogni forma di incidentalità stradale correlata ad alcol e droga, con particolare attenzione ai giovani, per un ammontare di **€ 1.000.000,00 (euro unmilione/00)** a valere sul Fondo contro l'incidentalità notturna istituito dall'art. 6 bis del decreto legge n. 117/2007, conv. in legge n. 160/2007 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e gestito dal Dipartimento per le Politiche Antidroga;
- ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico, ciascun Beneficiario, riceverà un contributo massimo stabilito in **€ 100.000,00 (centomila/00)** e pertanto verranno finanziati n. 10 Beneficiari;

CONSIDERATO CHE

- il Beneficiario ha presentato, in risposta all'Avviso una Manifestazione d'interesse ai sensi dell'art. 10 dello stesso;
- lo stesso risulta essere ammesso come da Elenco pubblicato in data 14/02/2025 sul sito istituzionale www.anci.it – sezione Amministrazione Trasparente;
- il Beneficiario ha partecipato all'incontro metodologico organizzato da ANCI secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Avviso;
- il Beneficiario, entro i termini di scadenza, come prorogati con Avviso prot. n. 6/AV/2025 del 20/02/2025, ha inviato apposito Progetto territoriale unitamente alla ulteriore documentazione richiesta da ANCI;
- ai fini della realizzazione del Progetto, il Beneficiario ha sottoscritto ai sensi dell'art. 1 dell'Avviso, in qualità di Capofila, apposito Accordo di partenariato, allegato alla presente, sub 2);
- la valutazione ed approvazione definitiva dei progetti territoriali, corredati da indicatori di output e dal Piano economico finanziario è stata affidata, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso, al Responsabile del Procedimento coadiuvato da n. 2 funzionari dell'ANCI;
- conseguentemente l'ANCI ha comunicato al **Beneficiario, Città Metropolitana di Napoli**, con nota prot. n. 71/SIPRICS/AR/mcc-25 del 17 aprile 2025, che il Progetto territoriale presentato è stato ammesso al finanziamento nazionale per l'importo di euro **€ 100.000,00 (centomila/00)**;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse, dei Considerato e degli allegati)

1.1. Le premesse, i considerato, gli allegati e tutti i documenti in essi richiamati come nella restante parte dell'atto, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA



Progetto “Mobilità Sicura” La presente iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”

Art.2

(Finalità ed Oggetto)

2.1. La presente Convenzione regola i rapporti tra l’ANCI, nella qualità di soggetto erogatore della quota di finanziamento nazionale assegnata, e il Beneficiario, Città Metropolitana di Napoli, nella qualità di Soggetto Capofila del Progetto denominato “Guida ResponsabilMente” (d’ora in avanti solo “il Progetto”).

Art.3

(Soggetti Responsabili)

3.1. ANCI individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto Responsabile dei rapporti con il Soggetto Capofila Città Metropolitana di Napoli il Dott. Antonio Ragonesi, Capo Area Relazioni Internazionali e Politiche Europee, Sicurezza, Legalità e Giustizia, Servizio Civile, Rischi ambientali e Protezione civile.

3.2. Il soggetto Capofila individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto Responsabile dell’attuazione della presente Convenzione e della corretta realizzazione del Progetto la dott. ssa Anna Capasso, ruolo: Dirigente in servizio presso Direzione Fondi Comunitari e Mobilità Sostenibile – Città Metropolitana di Napoli, indirizzo: Piazza Matteotti, 1, Napoli email: acapasso@cittametropolitan.na.it, telefono: 0817949540.

3.3. Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all’altra eventuali variazioni dei nominativi dei soggetti individuati in qualità di responsabili.

Art. 4

(Impegni dei Soggetti beneficiari)

4.1. Il Soggetto Capofila del finanziamento, a pena espressa di revoca totale o parziale del finanziamento assegnato, di risoluzione della presente Convenzione e di restituzione delle somme eventualmente già ricevute, con la stipula della presente Convenzione, si obbliga:

- a) ad avviare le attività progettuali entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla stipula della presente Convenzione, dandone formale comunicazione ad ANCI alla PEC ufficiorendicontazione@pec.anci.it e p.c. alla mail areasicurezza@anci.it;
- b) a realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite in Convenzione e nel Progetto, secondo la relativa tempistica e nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia, garantendo altresì la copertura e la spesa della eventuale quota di co-finanziamento locale indicata in sede di domanda;
- c) a favorire, in ogni modo, l’attività di rendicontazione, vigilanza e monitoraggio da parte di ANCI (garantire l’accesso a documenti, informazioni e luoghi, fornire, ove richiesti, documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica);
- d) a predisporre nei termini indicati ogni documento richiesto ai fini del monitoraggio delle attività e della rendicontazione delle spese;
- e) a fornire i Rapporti intermedi di monitoraggio, il Rapporto finale e tutta la documentazione necessaria alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di progetto e delle spese ammissibili, secondo le regole, le tempistiche e la modulistica previste nelle “Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e la

Progetto “Mobilità Sicura” La presente iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”

Rendicontazione” (allegate all’Avviso e alla presente Convenzione sub) 3);

- f) a partecipare agli incontri convocati da ANCI e dal DPA;
- g) a comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del progetto, considerando che eventuali variazioni sono da concordare con ANCI;
- h) a garantire l’adempimento degli impegni previsti dall’accordo/convenzione/contratto di partenariato;
- i) a procedere agli adeguamenti del progetto che fossero ritenuti necessari da ANCI;
- j) ad agire, nell’ambito della propria autonomia e dei vincoli di legge, nella massima trasparenza nell’utilizzo delle risorse finanziarie attribuite.

Art. 5

(Modalità di erogazione del finanziamento)

5.1. L’erogazione del contributo in favore dei soggetti beneficiari, pari ad € 100.000,00 (centomila/00) verrà disposta dall’ANCI in favore del Soggetto capofila, a valere sulle risorse stanziare dall’Accordo citato in premessa, mediante versamento sul conto corrente intestato al Beneficiario, Città Metropolitana di Napoli e intrattenuto presso la Banca INTESA SANPAOLO SPA ¹, IBAN IT96S0100004306TU0000024094 con le seguenti modalità:

- una prima quota pari al 50% (cinquantapercento) ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione con ANCI, previa presentazione di una dichiarazione attestante la data di avvio delle attività progettuali, a firma del legale rappresentante del Soggetto Capofila o responsabile del progetto indicato in Convenzione e di una formale richiesta di pagamento;
- una seconda quota, pari ad un ulteriore 40% (quarantapercento) decorso almeno il primo semestre di attività, secondo le tempistiche e le modalità indicate da Anci, ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività, della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 50% (cinquantapercento) del contributo accordato e di una formale richiesta di pagamento;
- il saldo, pari al 10% (diecipercento) ad avvenuta presentazione di una relazione finale sulle attività svolte, del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute e quietanzate, e di una formale richiesta di pagamento, da trasmettere ad ANCI entro 45 giorni dalla data di conclusione delle attività.

Le *tranches* sopra indicate potranno essere erogate previo invio della nota di debito redatta sulla base del format che verrà fornito da ANCI.

5.2. ANCI, fermo restando il limite del contributo nazionale riconosciuto, erogherà comunque a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate.

5.3. In ipotesi di mancata realizzazione del Progetto, il Soggetto Capofila sarà tenuto a restituire le somme corrisposte a titolo di anticipo, secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto da ANCI.

¹ Non è possibile indicare conti corrente di contabilità speciale intrattenuti presso la Banca di Italia ma solo conto corrente ordinario.

Progetto "Mobilità Sicura" La presente iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul "Fondo per l'incidentalità notturna"

5.4. E' fatta salva la facoltà di ANCI, al fine della liquidazione del finanziamento riconosciuto, di verificare e approvare l'inerenza e l'adeguatezza della realizzazione del progetto e di tutte le spese rendicontate e quietanzate, nonché la loro conformità a quanto previsto nelle *"Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione"* sub) 3.

5.5. In ogni caso, il diritto alla liquidazione delle somme in favore dei beneficiari è espressamente subordinato e condizionato all'effettiva erogazione, da parte del DPA in favore di ANCI, delle risorse programmate a valere sull'Accordo citato in premessa.

5.6. Il Soggetto Capofila, con la sottoscrizione della presente Convenzione, rinuncia espressamente ed irrevocabilmente a ogni pretesa e/o diritto nei confronti di ANCI per l'ipotesi di ritardata o mancata erogazione del finanziamento medesimo.

Art. 6

(Modifica delle condizioni delle attività e del piano finanziario)

6.1. Qualora, nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, dovessero intervenire modifiche e/o integrazioni di automatica applicazione all'Accordo, il Soggetto capofila ne darà esecuzione, previa comunicazione da parte di ANCI; in ogni caso, il Soggetto Capofila si impegna a garantire, secondo i canoni di correttezza e buona fede, l'accettazione delle modifiche della presente Convenzione che si rendessero necessarie e/o opportune.

6.2. L'eventuale rifiuto di adeguamento da parte del Soggetto Capofila comporterà la decadenza dal diritto all'erogazione della residua parte di finanziamento e il riconoscimento delle sole spese ritenute ammissibili per le attività già svolte.

6.3. Eventuali variazioni delle attività progettuali e del piano finanziario, ferma restando l'invarianza del finanziamento, dovranno essere richieste almeno 30 giorni prima del termine previsto per la chiusura delle attività ed essere debitamente autorizzate in forma scritta da ANCI, come previsto nelle *"Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione"* (allegate all'Avviso e alla presente Convenzione sub) 3).

6.4. In caso di mancata approvazione, il Soggetto Capofila potrà recedere dalla presente Convenzione, perdendo qualsiasi diritto sulla quota di finanziamento non ancora erogata e impegnandosi alla restituzione della quota di finanziamento già erogata, ove l'ANCI ritenga insufficiente, ai fini del finanziamento parziale, la parte di attività già svolta.

Art. 7

(Monitoraggio dei Progetti)

7.1. ANCI svolgerà una costante attività di monitoraggio tecnico e finanziario sull'andamento dei Progetti assegnatari del finanziamento, anche attraverso il controllo e la valutazione delle relazioni descrittive e dei rendiconti finanziari previsti al precedente art. 4.1 lett. e).

7.2. Il soggetto Capofila si obbliga ad adottare tempestivamente e puntualmente ogni misura correttiva richiesta da ANCI a seguito dell'attività di monitoraggio, nonché in generale tutte le direttive, gli indirizzi e le eventuali regole deliberate dalla stessa, che potrà, in ogni momento e in qualsiasi forma, chiedere documenti, informazioni, adeguamenti. In particolare, a seguito dell'attività di verifica e dell'emersione di possibili difformità e/o irregolarità nello sviluppo del Progetto e/o nell'attività di rendicontazione, ANCI potrà richiedere al Soggetto capofila l'adozione di misure correttive, quale condizione di conservazione dei benefici.

Progetto “Mobilità Sicura” La presente iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”

7.3. L’esito negativo del monitoraggio, anche in fase intermedia, può determinare la revoca parziale o totale del finanziamento.

Art. 8

(Revoca e Responsabilità)

8.1. Oltre che nei casi espressamente previsti dalla presente Convenzione, ANCI potrà disporre la revoca, totale o parziale del finanziamento, in tutti i casi di irregolare, incompleta o tardiva esecuzione del Progetto e/o degli obblighi discendenti dal medesimo, dall’Avviso e dai relativi allegati, dalla presente Convenzione e/o dalle direttive impartite da ANCI stessa.

8.2. Nell’ipotesi di recesso di uno o più partners dall’Accordo di partenariato, il Soggetto Capofila è tenuto a darne immediata comunicazione ad ANCI che provvederà a verificare la permanenza delle condizioni di prosecuzione del progetto.

8.3. In ogni caso di revoca totale del finanziamento, il soggetto Capofila si impegna a restituire, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla semplice richiesta formulata da ANCI, la quota di finanziamento eventualmente già ricevuta.

8.4. Prima di deliberare la revoca, totale o parziale del finanziamento, ANCI inoltrerà apposito avviso ai soggetti interessati, indicando, ove possibile, le misure correttive che potrebbero evitare l’adozione del provvedimento finale. Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento dell’avviso, i soggetti interessati potranno formulare proprie osservazioni, di cui darà conto il provvedimento finale.

8.5. Nei casi di revoca parziale o totale del finanziamento concesso, ANCI, ai sensi dell’art. 1456 c.c., procederà a risolvere la presente Convenzione con lettera inviata a mezzo raccomandata o mail PEC indirizzata ai soggetti interessati.

8.6. In ogni caso, il Soggetto Capofila si impegna a tenere espressamente indenne ANCI da tutte le pretese di terzi, di qualunque natura e ragione, discendenti e/o comunque connesse all’attuazione del progetto e della presente Convenzione.

Art. 9

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

9.1. A pena di risoluzione della presente Convenzione, i soggetti beneficiari si obbligano a rispettare gli obblighi derivanti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

9.2. Il CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato al Progetto, oggetto della presente Convenzione, è: **H69I25000360001**. Il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi all’azione oggetto della presente Convenzione.

Art. 10

(Utilizzo dei materiali prodotti ed eventuale divulgazione. Comunicazione)

10.1. Il Soggetto Capofila e tutti gli altri partner non potranno utilizzare a scopo editoriale, promuovere, pubblicizzare e divulgare i materiali prodotti e gli eventi realizzati nell’ambito del progetto senza che sugli stessi venga evidenziata la fonte del finanziamento e riportato il logo del DPA e dell’ANCI. In particolare, tutti i materiali dovranno riportare:

- il logo di Progetto predisposto da ANCI ed UPI;
- Il nome del progetto “Mobilità Sicura”, con l’indicazione che l’iniziativa è realizzata anche



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA



Progetto “Mobilità Sicura” La presente iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”

grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”;
Eventuali ulteriori modalità verranno comunicate al Responsabile del progetto indicato dall’Ente capofila.

10.2. ANCI può diffondere le iniziative e il progetto realizzato attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti, tra l’altro, i soggetti beneficiari, gli obiettivi, il costo totale e il finanziamento concesso. I soggetti beneficiari e i Partner sono tenuti a dare la massima informazione e diffusione dei risultati del progetto finanziato.

10.3. Ai fini di cui sopra il Soggetto Capofila dovrà inviare la relativa richiesta, con allegato il materiale promozionale e/o pubblicitario sul quale intende apporre il logo di Progetto, ad ANCI all’indirizzo e-mail areasicurezza@anci.it che provvederà al rilascio della relativa autorizzazione.

10.4. Per l’eventuale utilizzo del logo di ANCI, si rimanda al Regolamento per l’utilizzo del Marchio ANCI e concessione del patrocinio, pubblicato sul sito dell’ANCI www.anci.it.

Art. 11

(Modifiche alla presente Convenzione)

11.1. Fatto salvo quanto stabilito al precedente art. 6, ogni modifica alla presente Convenzione dovrà risultare da atto scritto tra le Parti.

Art.12

(Trattamento dati personali)

12.1. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 (“GDPR”) l’ANCI e il Soggetto Capofila dichiarano di essere informati circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l’esecuzione del presente contratto. Ciascuna parte dichiara espressamente di acconsentire al trattamento dei propri dati personali da parte dell’altra per le finalità connesse all’esecuzione del contratto stesso prendendo visione dell’informativa e sottoscrivendo l’autorizzazione al trattamento dati allegata alla presente Convenzione. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e avverrà nel rispetto delle misure di sicurezza.

Art. 13

(Modalità di risoluzione dei conflitti. Foro esclusivo)

13.1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.

13.2. Ogni controversia che dovesse comunque insorgere in relazione all’interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione o che da essa dovesse comunque discendere sarà devoluta in via esclusiva al Tribunale di Roma.

Art.14

(Durata)

14.1. La presente Convenzione decorre dalla data dell’ultima sottoscrizione digitale e ha durata fino al **10 giugno 2026**, fatte salve eventuali proroghe non onerose delle attività che dovranno essere richieste dal Capofila ed autorizzate da ANCI.



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA



Progetto “Mobilità Sicura” La presente iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”

Art. 15 (Rinvio)

15.1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rinvia all’Avviso Pubblico e alle vigenti norme di legge e di regolamento.

ALLEGATI:

1. Progetto Territoriale (Formulario di progetto + Piano finanziario);
2. Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione;
3. Informativa privacy.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per ANCI

Per il Soggetto Capofila

Approvazioni specifiche: Il soggetto Capofila accetta espressamente le clausole contenute agli articoli: 4-(Impegni dei beneficiari), 5-(Modalità di erogazione del finanziamento), 6 - (Modifica delle condizioni delle attività e del Piano finanziario), 7 -(Monitoraggio dei Progetti), 8-(Revoca e Responsabilità), 9-(Tracciabilità dei flussi finanziari),10-(Utilizzo dei materiali prodotti ed eventuale divulgazione. Comunicazione), 11- (Modifiche alla presente Convenzione), 12- (Trattamento dati personali), 13- (Modalità di risoluzione dei conflitti. Foro esclusivo) e 14-(Durata); 15-(Rinvio).

Per il Soggetto Capofila

INIZIATIVA NAZIONALE MOBILITA' SICURA

FORMULARIO DI PROGETTO

INDICE

sezione 1	<u>Anagrafica e sintesi del progetto</u>
sezione 2	<u>Anagrafica e informazioni sull'Ente Capofila</u>
sezione 3	<u>Anagrafica e informazioni sui Partner</u>
sezione 4	<u>Informazioni sul progetto</u> <ul style="list-style-type: none">- Analisi del contesto territoriale e bisogni rilevati- Genesi del partenariato- Governance e modello organizzativo- Obiettivo generale- Obiettivi specifici- Risultati attesi- Sostenibilità- Beneficiari- Azioni e attività di progetto
Sezione 5	<u>Cronoprogramma</u>
Sezione 6	<u>Check list</u>
Sezione 7	<u>Tabella indicatori di output</u>

Allegati al presente Formulario:

- 1) ALLEGATO A - Piano finanziario**
- 2) ALLEGATO B- Dichiarazione sostitutiva accordi di partenariato a cura di Ente Capofila**

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA E SINTESI DI PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

Guida responsabilMente

ENTE CAPOFILA

Città Metropolitana di Napoli

ELENCO PARTNER DI PROGETTO E ALTRI ENTI COINVOLTI

Università degli Studi di Napoli “Federico II” – Dipartimento di Ingegneria Edile e Ambientale; Comune di Napoli – Corpo di Polizia Municipale

DURATA

- 14 mesi
- Data di inizio: 30/04/2025
- data di conclusione: 30/06/2026

BUDGET DI PROGETTO IN EURO COMPRESA L'EVENTUALE QUOTA DI COFINANZIAMENTO

€ 100.000,00

IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO IN EURO

//

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Napoli ed Area Metropolitana

SINTESI DEL PROGETTO

La Città Metropolitana intende raggiungere gli obiettivi generali e specifici del Progetto Mobilità Sicura promosso da ANCI attraverso le attività previste dal bando al presente avviso. In particolare tramite l'organizzazione di appositi corsi di formazione per i docenti degli Istituti scolastici di secondo grado si intendono inserire specifici moduli di educazione civica sul comportamento stradale rispettosi del Codice della strada nella didattica degli istituti scolastici della città metropolitana. Sarà coinvolta anche una ampia

platea studentesca di istituti siti a Napoli e provincia. Si mira, altresì, a svolgere campagne pubblicitarie ed eventi di sensibilizzazione presso le sedi istituzionali dei partner e dell'Ente rivolti alla cittadinanza attiva sulle conseguenze legate alla guida in stato di alterazione. Saranno organizzati, altresì, simposi presso le sedi di alcuni istituti scolastici con la partecipazione degli studenti dal terzo al quinto anno sotto la regia della Città metropolitana, dei partner del progetto e del Corpo di Polizia Metropolitana. Saranno realizzati, inoltre, controlli stradali in orario serale e notturno in prossimità dei luoghi di aggregazione giovanile e delle arterie stradali ad essi limitrofe onde garantire la presenza delle Forze dell'ordine sia con valenza preventiva che di deterrenza rispetto al fenomeno. La Città Metropolitana si pone quale Ente capofila del progetto ed individua come partner l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" – Dipartimento Ingegneria Edile ed Ambientale ed il Comune di Napoli – Corpo della Polizia Municipale. Il Dipartimento Ingegneria Edile ed Ambientale, che annovera tra i suoi insegnamenti il corso di "Sicurezza Stradale", si occuperà di organizzare i corsi per i formatori(azione A) e per i giovani(azione C) . Il Corpo della Polizia Locale, che sarà affiancato dal Corpo della Polizia Metropolitana, provvederà all'effettuazione dei controlli nelle zone della cd "Movida".

La Città Metropolitana provvederà a promuovere un tavolo metropolitano interistituzionale dedicato al progetto Guida ResponsabilMente , avendo cura di attivare opportuno collegamento con l'Osservatorio dell'incidentalità stradale,istituito presso la Prefettura di Napoli al fine di potenziare l'effetto delle attività promosse dal medesimo.

Al predetto tavolo saranno invitati a partecipare i partner istituzionali previsti dall'Avviso, i Comuni dell'Area Metropolitana, le organizzazioni/associazioni del territorio impegnate nella sicurezza stradale e nella prevenzione dell'incidentalità stradale alcol e droga correlata, con particolare attenzione ai giovani.

Tra i risultati attesi dalla presente iniziativa si ritiene opportuno sottolineare quelli prioritari di sotto elencati:

- 1) contribuire alla riduzione del fenomeno dell'incidentalità stradale correlata ad assunzione di alcol e droga, diminuendo il numero di incidenti stradali;
- 2) potenziare l'informazione e la consapevolezza civile puntando in primo luogo sull'educazione scolastica, sui rischi causati dall'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope o dall'alcol anche nella guida;
- 3) aumentare la quantità e la qualità dei controlli su strada potenziando le attività di prevenzione e/o deterrenza del fenomeno.

SEZIONE 2 – ANAGRAFICA E INFORMAZIONI SULL'ENTE CAPOFILA

Dati dell'Ente Capofila

Nome	Città Metropolitana di Napoli		
Indirizzo	Piazza Matteotti 1		
Codice postale	80133	Città	Napoli
Email	mobilitymanager@cittametropolitana.na.it	Sito web	Città Metropolitana di Napoli.na.it
Telefono	0817949111	PEC	:cittametropolitana.na@pec.it

Rappresentante legale

Cognome	Manfredi	Nome	Gaetano
Funzione	Sindaco metropolitano		

Responsabile del progetto¹ (persona di contatto, dipendente della Città Metropolitana/Comune delegato)

Cognome	Capasso	Nome	Anna
Funzione	Dirigente		
Email	acapasso@cittametropolitana.na.it		
Telefono	[REDACTED]		

Responsabile rendicontazione finanziaria di progetto

Cognome	Capasso	Nome	Anna
Funzione	Dirigente		
Email	acapasso@cittametropolitana.na.it		
Telefono	[REDACTED]		Telefono

¹ Il referente dovrà essere individuato tra le figure interne all'Ente (Segretario generale/Dirigente/funziionario/altro).

Esperienze e competenze dell'Ente Capofila nell'ambito delle aree di intervento del progetto

La Città Metropolitana di Napoli nel 2017 ha partecipato al progetto "Sii saggio guida sicuro" avente oggetto e finalità analoghi al presente progetto.
Nella programmazione comunitaria 2014-2020 è stata beneficiaria di un finanziamento di € 2.998.000,00 da parte del PON legalità 2014/2020 per il Progetto "esserci nel quartiere" finalizzato al contrasto dell'abbandono scolastico e rischio di devianza giovanile.
Inoltre nel giugno 2024 LA CMNA è stata ammessa al finanziamento a valere sulle risorse per il POC Legalità 2014/2020 per il progetto "Sosteniamo il quartiere" di € 937.000,00 avente ad oggetto il completamento delle predette azioni.

Ruolo e i compiti svolti dall'Ente Capofila nelle attività progettuali

La Città Metropolitana di Napoli in qualità di beneficiario del progetto curerà le varie fasi dell'attuazione svolgendo una costante attività di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione delle singole attività. Il Progetto sarà realizzato in piena sintonia con gli indirizzi del Tavolo dell'Osservatorio della mobilità sicura già istituito presso l'Ufficio Territoriale di Governo di Napoli. I tavoli di lavoro saranno aperti ai contributi dei partner istituzionali e della cittadinanza attiva.

Al fine di ottimizzare la realizzazione delle attività progettuali la Città Metropolitana di Napoli procederà a sottoscrivere accordi con l'Università degli Studi di Napoli ed il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Napoli per disciplinare rispettivamente le attività di formazione nelle scuole e di controllo stradale. Si procederà inoltre a predisporre bandi di gara per l'affidamento dei servizi di comunicazione che comprenderanno la realizzazione di campagne con materiali pubblicitari nonché eventi di disseminazione sul territorio metropolitano.

Data

Firma del responsabile del progetto delegato dal Rappresentante legale



ANNA CAPASSO
08.03.2025 08:13:22
GMT+00:00

SEZIONE 3 – ANAGRAFICA E INFORMAZIONI SUI PARTNER

Dati del partner n. 1

Denominazione	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II		
Indirizzo	Via Claudio 21		
Codice postale	80125	Città	Napoli
Email	dicea@unina.it	Sito web	https://www.dicea.unina.it/
Telefono		PEC	dip.ing-civ-ed-amb@pec.unina.it

Rappresentante legale

Cognome	Pirozzi	Nome	Francesco
Funzione	Direttore		

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome	Montella	Nome	Alfonso
Funzione	Professore Ordinario, Responsabile Scientifico del Laboratorio di Sicurezza Stradale		
Email	almontel@unina.it		
Telefono	[REDACTED]		

Profilo del partner

<input type="checkbox"/> Comune rientrante nell'area metropolitana	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico
<input type="checkbox"/> Prefettura e Forze di Polizia	<input checked="" type="checkbox"/> Università
<input type="checkbox"/> Ufficio Scolastico Regionale	<input type="checkbox"/> Polizia Stradale
	<input type="checkbox"/> altro (specificare)

Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (Dicea) dell'Università di Napoli Federico II è stato istituito nel 2013, a seguito del nuovo assetto organizzativo imposto dalla Riforma Universitaria (Legge 240/2010). La missione dipartimentale è la formazione di nuove generazioni di progettisti, tecnici e ricercatori di elevata qualificazione, nonché la promozione dell'innovazione tecnologica. Le differenti discipline caratterizzanti il Dicea sono articolate nelle seguenti macro-aree: Ingegneria delle acque e dell'ambiente; Ingegneria dei sistemi e delle infrastrutture di trasporto; Ingegneria geotecnica; Ingegneria edile. Le attività didattiche, di ricerca e di servizi conto terzi sono svolte nei tre plessi di via Claudio, piazzale Tecchio e via Nuova Agnano.

Esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto

A partire dal 2011, il Dicea collabora al progetto Sii Saggio Guida Sicuro con la Direzione Scolastica Regionale, la Regione Campania, l'Anci Campania, la Città Metropolitana di Napoli, il Comune di Napoli e le forze dell'Ordine. Nel corso del progetto, cui il Dicea partecipa ogni anno, sono stati già coinvolti oltre 30'000 studenti e 300 istituti scolastici della Campania. Il progetto consiste in un'attività di formazione e sensibilizzazione che propone l'approfondimento dei rischi legati alla guida o all'uso della strada come pedone in seguito all'assunzione di alcol o di sostanze stupefacenti in modo da insegnare ai giovani a non sottovalutare il pericolo per la propria e l'altrui sicurezza derivante da comportamenti che appaiano troppo spesso come normali e socialmente accettati.

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dal Partner nelle attività progettuali

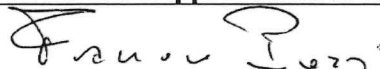
Il Dicea realizzerà le azioni A e C, ovvero:

- A) incontri formativi rivolti ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado per rafforzarne le competenze e garantire una metodologia uniforme di insegnamento;
- C) incontri con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado finalizzati a sensibilizzare ed educare alla guida sicura, con focus anche sul comportamento come pedone, ciclista, guidatore di monopattino elettrico e motociclista, approfondendo i rischi legati alla guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze stupefacenti.

Data

07/03/2025

Firma del Rappresentante legale del soggetto Partner



SEZIONE 3 – ANAGRAFICA E INFORMAZIONI SUI PARTNER ²

Dati del partner n. ...

Denominazione	Comune di Napoli		
Indirizzo	Palazzo San Giacomo – Piazza Municipio		
Codice postale	80100	Città	Napoli
Email	sindaco.segreteria@comune.-napoli.it	Sito web	www.comune.napoli.it
Telefono	0817955035-36-37	PEC	sindaco@pec.comune.napoli.it

Rappresentante legale

Cognome	Manfredi	Nome	Gaetano
Funzione	Sindaco		

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome	ESPOSITO	Nome	CIRO
Funzione	COMANDANTE POLIZIA LOCALE – RESPONSABILE AREA SICUREZZA		
Email	polizialocale.segreteriacomandante@comune.napoli.it		
Telefono	0817957100		

Profilo del partner

<input type="checkbox"/> Comune rientrante nell'area metropolitana <input type="checkbox"/> Prefettura e Forze di Polizia <input type="checkbox"/> Ufficio Scolastico Regionale	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico <input type="checkbox"/> Università <input type="checkbox"/> Polizia Stradale <input type="checkbox"/> altro (specificare)
---	--

² Inserire una scheda per ciascun partner, firmata dal Responsabile del soggetto partner. L'insieme delle schede è necessario per soddisfare i requisiti dell'art. 1 dell'Avviso riguardanti la formalizzazione del rapporto con il partner.

Il Comune di Napoli, da sempre in prima fila per le politiche giovanili, ha prestato e presta la massima attenzione ai bisogni dei giovani cittadini, in particolare a quelli della platea degli studenti.

Uno dei principali obiettivi del Comune è sempre stato quello di porsi al fianco delle diverse istituzioni territoriali, in particolare quelle scolastiche, per favorire la collaborazione tra gli enti ed essere in grado di rispondere alle diverse sollecitazioni in ambito sociale dei giovanissimi, mettendo a disposizione le proprie competenze in special modo per la tutela della sicurezza dei cittadini

Esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto

Negli ultimi 10 anni la Polizia Municipale ha consolidato una preziosa esperienza nello svolgimento di progetti finalizzati alla prevenzione ed informazione alle scolaresche, di diversi ordini e gradi, relativi all'educazione stradale nonché al contrasto all'uso di alcool e stupefacenti. Tale esperienza, ripetuta nel tempo, ha costruito un legame sinergico con le istituzioni scolastiche del territorio cittadino che si è rivelato sovente fruttuoso anche in termini di collaborazione e repressione di fenomeni preoccupanti per le fasce giovanili.

Premesso il costante impegno nelle suddette attività, nell'anno 2024, il Comune di Napoli si è aggiudicato il finanziamento per il progetto "Scuole sicure", sotto il coordinamento della Prefettura di Napoli, per il contrasto all'uso ed allo spaccio di sostanze stupefacenti fuori gli istituti scolastici. Tale progetto, con previsione di inizio per l'anno 2025, prevede incontri formativi con gli alunni, distribuzione di materiale informativo ed attività di controllo a contrasto dello spaccio nelle aree limitrofe agli istituti scolastici nonché controlli di polizia stradale per la repressione della guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti, anche attraverso l'utilizzo degli apposti precursori.

In virtù di tale consolidata esperienza si conferma la disponibilità a partecipare al progetto in questione fornendo apporto mediante l'impiego della Polizia Municipale per le attività di controllo in orari serali e notturni, sia nei luoghi di aggregazione giovanile sia presso gli istituti scolastici.

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dal Partner nelle attività progettuali

Attività di controllo di polizia stradale finalizzata alla prevenzione dell'incidentalità, in particolare dovuto alla guida dei giovani in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di stupefacenti

Data

Firma del Rappresentante legale del soggetto Partner

SEZIONE 4– INFORMAZIONI SUL PROGETTO

Analisi del contesto territoriale e bisogni rilevati

L'anno 2023 sul fronte dell'incidentalità stradale si registra, a livello nazionale, un lieve miglioramento per il numero delle vittime rispetto all'anno precedente (-3,8%); in controtendenza aumentano incidenti (+0,4%) e feriti (+0,5%), seppur in maniera contenuta.

In Campania, nel 2023, si sono verificati 10.242 incidenti stradali, che hanno causato la morte di 220 persone e il ferimento di altre 14.676. Rispetto al 2022 sono in aumento, più di quanto si registri a livello nazionale, il numero degli incidenti (+4,3%) e i feriti (+4,8%), ma risultano in calo le vittime (-3,5%) .

Il tasso di mortalità standardizzato è più alto per la classe di età 65+ anni (5,8 per 100mila abitanti) e per quella 15-29 anni (5,7 per 100mila abitanti). I conducenti dei veicoli coinvolti rappresentano il 67,7% delle vittime e il 65,9% dei feriti in incidenti stradali, le persone trasportate il 12,3% dei morti e il 26,4% dei feriti, i pedoni il 20% dei deceduti e il 7,8% dei feriti. Il 68,2% dei pedoni rimasti vittima di incidente stradale appartiene alla classe di età 65+, mentre il 61,2% dei pedoni feriti ha più di 44 anni. Il tasso di lesività standardizzato è pari a 554,5 per la classe di età 15-29 anni, a 328,4 per quella 30-44 anni (Figure 8-11)

Informazioni partenariato

L'Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Dipartimento di Ingegneria Edile, Civile ed Ambientale è già attiva nella formazione in materia di mobilità sicura e gestisce, nell'ambito del corso di insegnamento di Sicurezza Stradale, un laboratorio di Sicurezza Stradale che effettua studi e ricerche sulla sicurezza stradale e le attività sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali previste dal D.Lgs. 35/2011 e dalle direttive EU 2008/96 e 2019/1936;

Il Corpo della Polizia Municipale del Comune di Napoli è costantemente impegnato nei controlli e programmerà ulteriori controlli rispetto a quelli istituzionalmente eseguiti nelle aree della cd "Movida" concentrandoli nelle zone che presentano un elevato tasso di incidentalità dovuta ad alcol e droga .

Governance e modello organizzativo

La Città metropolitana di Napoli in qualità di beneficiario del progetto ne curerà le varie fasi dell'attuazione svolgendo una costante attività di coordinamento e monitoraggio delle singole attività. Essa provvederà a promuovere un tavolo metropolitano interistituzionale dedicato al progetto Guida ResponsabilMente, avendo cura di attivare opportuno collegamento con l'Osservatorio dell'incidentalità stradale, istituito presso la Prefettura di Napoli al fine di potenziare l'effetto delle attività promosse dal medesimo.

Al predetto tavolo saranno invitati a partecipare i partner istituzionali previsti dall'Avviso, i Comuni dell'Area Metropolitana, le organizzazioni/associazioni del territorio impegnate nella sicurezza stradale e nella prevenzione dell'incidentalità stradale alcol e droga correlata, con particolare attenzione ai giovani e

tutti gli altri enti e soggetti che, a vario titolo, possono fornire un contributo fattivo alla realizzazione del progetto.

Al fine di ottimizzare la realizzazione delle attività progettuali la Città metropolitana di Napoli procederà a sottoscrivere accordi con l'Università degli Studi di Napoli ed il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Napoli per disciplinare rispettivamente le attività di formazione nelle scuole e di controllo stradale. Si procederà inoltre a predisporre bandi di gara per l'affidamento dei servizi di comunicazione che comprenderanno la realizzazione di campagne in materiali pubblicitario nonché eventi di disseminazione sul territorio metropolitano

Obiettivo generale

Contrasto a tutte le forme di violazione del Codice della strada da parte delle fasce giovanili causate da stati di alterazione a seguito all'assunzione di alcol e droga.

Obiettivi specifici

1. Potenziamento del know-how dei formatori per l'inserimento di un modulo di Educazione stradale nei programmi di Educazione civica scolastica;
2. Rafforzamento della consapevolezza della Comunità relativamente all'importanza di una condotta rispettosa del Codice della strada e dei principi di legalità .
3. Rafforzamento dei controlli stradali

Risultati attesi

Potenziamento di una coscienza civica rispettosa delle regole del Codice della strada e dei principi di legalità attraverso l'organizzazione di almeno 2 campagne informative con una platea di almeno 1500 destinatari, il coinvolgimento di almeno 7 scuole in orario extracurricolare per lo svolgimento di almeno due corsi di formazione, informazione ed educazione alla guida sicura e n. 40 controlli stradali negli orari del week-end e nei luoghi della movida giovanile

Sostenibilità del progetto

Obiettivo è già al centro delle politiche dell'Ente capofila e dei partner . L'inserimento del modulo della mobilità sicura nell'ambito dei programmi di Educazione civica contribuirà al mantenimento nel tempo degli obiettivi del progetto. I docenti formati infatti, garantiscono una continuità nella sensibilizzazione dei propri studenti sull'importanza di adottare un comportamento virtuoso per la propria ed altrui incolumità.

Beneficiari

1. Gli studenti delle scuole coinvolte negli incontri programmati del progetto appartenenti alla fascia di età tra i quindici ed i diciannove anni.
2. I docenti (almeno duecento) formati dal partner formatore.
3. Componenti della cittadinanza attiva (almeno millecinquecento) che parteciperanno agli eventi di comunicazione da tenersi presso le sedi della Città Metropolitana e dei partner

AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO

Azione A: Appuntamenti formativi rivolti ai formatori per rafforzarne le competenze e garantire una metodologia uniforme di insegnamento.

Questa azione sarà a cura del partner Dipartimento di Ingegneria Edile e Ambientale nell'ambito del budget assegnato con la collaborazione della Polizia metropolitana. Il partner programmerà un piano di formazione rivolto ai docenti delle scuole superiori rientranti nell'area metropolitana ed eventualmente anche al personale delle Amministrazioni Locali.

Azione B: Campagna di comunicazione diretta ai cittadini, alle giovani generazioni e agli stakeholder in generale.

Questa azione sarà svolta dalla Città Metropolitana di Napoli e dai partner attraverso manifestazioni da tenersi presso proprie sedi istituzionali ed aperti alla cittadinanza, agli studenti delle scuole superiori agli studenti universitari interessati. La campagna di comunicazione sarà svolta anche attraverso le piattaforme social network, televisioni e giornali.

Azione C: Attività di formazione e educazione alla promozione di comportamenti sicuri alla guida, destinati ai giovani rispetto ai rischi legati alla guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze stupefacenti. L'attività sarà coordinata dal partner Dipartimento di Ingegneria Edile e Ambientale in collaborazione con la Polizia Metropolitana.

Azione D: Attuazione di mirati controlli stradali, che saranno svolti in parallelo alle attività di formazione di cui ai due precedenti punti. in orario serale/notturno, in prossimità dei luoghi di aggregazione giovanile e sulle arterie stradali ad essi limitrofe, mediante il coinvolgimento delle Prefetture e delle Forze di Polizia e delle Polizie locali.

Altro

Se possibile, per ogni azione prevista descrivere le attività che si intendono svolgere, i partner coinvolti, il soggetto che ne è responsabile, i beneficiari (tipologia e numero), i risultati attesi.

È possibile anche compilare la tabella seguente per ciascuna Azione (opzionale). Campi non valorizzati

AZIONE (A, B, C, D.... compilare per ogni Azione la relativa scheda) – Titolo

Durata: mesi

Soggetto responsabile:

Descrizione sintetica dell'Azione NN

Descrivere le strategie, le attività e gli strumenti previsti per realizzare l'Azione NN, i prodotti che si otterranno e i risultati attesi.

Attività __1 – Titolo

<i>Descrizione dell'attività:</i>	<i>descrivere una singola attività che compone l'Azione NN</i>
<i>Partner coinvolti:</i>	

Attività __2 - Titolo

<i>Descrizione dell'attività:</i>	<i>descrivere una singola attività che compone l'Azione NN</i>
<i>Partner coinvolti:</i>	

Attività __3 - Titolo

<i>Descrizione dell'attività:</i>	<i>descrivere una singola attività che compone l'Azione NN</i>
<i>Partner coinvolti:</i>	

Beneficiari dell'Azione (A, B, C, D ...)

Descrivere (max 1500 caratteri) le caratteristiche dei beneficiari diretti e indiretti dell'azione NN, specificando la tipologia, bisogni, numero previsto, criteri di selezione e modalità di contatto. Specificare in particolare tali informazioni per i giovani coinvolti nel progetto.

SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA														
AZIONI	MESI													
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Azione A: Appuntamenti formativi rivolti ai formatori per rafforzare le competenze e garantire una metodologia uniforme di insegnamento.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività A1: Progettazione del modulo formativo	x	x	x	x	x									
Attività A2: Svolgimento della formazione a favore del personale docente						x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività A3: Svolgimento della formazione a favore degli studenti						x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione B: Campagna di comunicazione diretta ai cittadini, alle giovani generazioni e agli stakeholder in generale.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività B1: Procedura di affidamento del servizio	x	x	x	x										
Attività B2: Realizzazione e diffusione del materiale pubblicitario anche tramite web, televisioni e giornali					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività B3: Eventi vari sul territorio					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Azione C: Attività di formazione e educazione alla promozione di comportamenti sicuri alla guida, destinati ai giovani rispetto ai rischi legati alla guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze stupefacenti.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività C1: Progettazione delle attività	x	x	x	x											
Attività C2: Attività di formazione, comunicazione ed educazione scolastica presso le scuole selezionate ed altre istituzioni					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione D: Attuazione di mirati controlli stradali , che saranno svolti in parallelo alle attività di formazione di cui ai due precedenti punti. in orario serale/notturno, in prossimità dei luoghi di aggregazione giovanile e sulle arterie stradali ad essi limitrofe, mediante il coinvolgimento delle Prefetture e delle Forze di Polizia e delle Polizie locali.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività D1: Controlli della Polizia Municipale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività D2: Controlli della polizia metropolitana	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

**Le attività da svolgere per ogni azione possono essere in numero superiore o inferiore a 3, nella tabella ne sono state indicate tre a mero titolo esemplificativo.

SEZIONE 6 – CHECK LIST	
È presente la firma del Legale Rappresentante dell'Ente Capofila e dei partner nelle apposite sezioni del Formulario di candidatura e delle Schede Finanziarie?	si
È presente un partenariato?	si
È rispettata la durata di 14 mesi del progetto?	si
Sono presenti il Formulario di candidatura, il piano finanziario redatto secondo le indicazioni di cui all'Allegato D all'Avviso ANCI e gli altri allegati previsti?	Si
È rispettata la quota di contributo da parte del Dipartimento Politiche Antidroga pari a € 100.000,00?	Si
Sono rispettati i massimali previsti dalle diverse categorie di costo?	Si
Sono stati utilizzati i modelli predisposti da ANCI quali il Formulario di candidatura, Schede Finanziarie, allegati?	si

SEZIONE 7 - TABELLA INDICATORI DI OUTPUT DI PROGETTO

I 6 indicatori elencati di seguito sono previsti nell'Allegato C all'Avviso di ANCI.

Fermo restando che le proposte progettuali dovranno garantire la realizzazione di tutte le attività previste dagli indicatori, almeno 4 di esse dovranno raggiungere gli output sottoindicati.

	Indicatore	Descrizione	Azione di riferimento	Risultato minimo previsto	Risultato raggiunto a metà del progetto	Risultato raggiunto al termine del progetto	Fonti di verifica
1	n. campagne di comunicazione	indicare il numero di campagne di sensibilizzazione attivate (per la diffusione della cultura della sicurezza stradale con azioni di educazione stradale incentrate sui rischi legati alla guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze stupefacenti)	B	2			Documenti probatori
2	n. destinatari coinvolti nelle campagne di comunicazione	Indicare il numero dei destinatari coinvolti nelle attività di comunicazione, sensibilizzazione e diffusione della cultura stradale (comunicazione, sensibilizzazione e diffusione della cultura della sicurezza stradale con azioni di educazione stradale incentrate sui rischi legati alla guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze stupefacenti)	B	1500			Documenti probatori
3	n. scuole coinvolte	Indicare il numero scuole coinvolte in attività in orario extra-curriculare dedicate a giovani target	C	7			Documenti probatori

		del progetto;					
4	n. corsi di formazione/informazione/educazione e stradale	Indicare il n. corsi di formazione, informazione ed educazione alla guida sicura, svolti nel progetto (mirati alla promozione di comportamenti sicuri alla guida)	A, C	7			Documenti probatori
5	n. destinatari coinvolti nei corsi di formazione/informazione/educazione e stradale	Indicare il n. di destinatari coinvolti nelle attività di formazione, informazione ed educazione alla guida sicura	A, C	200			Documenti probatori
6	n. controlli stradali attivati	Indicare il n. di controlli stradali attivati (eseguiti in orario serale/notturno, in prossimità dei luoghi di aggregazione giovanile e sulle arterie stradali ad essi limitrofe mediante il coinvolgimento delle Prefetture e delle Forze di Polizia.)	D	40			Documenti probatori

***Almeno 1 dei corsi è da realizzare nelle scuole.



ANNA CAPASSO
08.03.2025 08:13:23
GMT+00:00

PIANO FINANZIARIO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
PROGETTO "MOBILITA' SICURA"

	VOCI DI SPESA	IMPORTO	PERCENTUALE SUL COSTO TOTALE
1	PERSONALE* 60% del costo totale del progetto) (max	€ 60.000,00	60,00%
2	BENI E SERVIZI	€ 35.000,00	35,00%
3	MISSIONI	0	0,00%
4	SPESE GENERALI ** (a forfait - max 5 % del costo totale di progetto)	€ 5.000,00	#RIF!
	TOTALE	€ 100.000,00	#RIF!

Data

(Nome e cognome del
responsabile del progetto delegato dal
Legale rappresentante)

Firma



ANNA CAPASSO
08.03.2025 08:13:23
GMT+00:00

Note

* Sono ammesse spese per personale (interno ed esterno) della Città Metropolitana e di eventuali partner per un importo massimo pari al 60% del costo totale di progetto.

** Sono ammesse spese generali della Città Metropolitana e di eventuali Partner per un importo massimo pari al 5% del costo totale di progetto

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI DALLE CITTÀ METROPOLITANE E DALLE PROVINCE

PREMESSA

Il presente documento contiene le indicazioni cui devono attenersi le Città Metropolitane e le Province per la predisposizione del piano finanziario e la rendicontazione delle spese. I termini e le modalità della concessione del finanziamento pubblico riguardanti la realizzazione del progetto sono disciplinati dalla Convenzione sottoscritta con ANCI e UPI.

A) RAPPORTI DI MONITORAGGIO

Rapporto intermedio

Da presentare entro ad Anci/Upi entro 30 giorni dalla chiusura del periodo di riferimento indicato da ANCI, si compone della seguente documentazione:

- Lettera di trasmissione (Format 1)
- Relazione descrittiva delle attività svolte (Format 2)
- Rendicontazione della spesa:
 - Quadro riepilogativo (Format 3)
 - Elenco dettagliato delle spese sostenute (Format 5)
 - Commento contabile (Format 4)
 - Scansioni dei giustificativi di spesa e dei relativi giustificativi di pagamento, archiviate all'interno di cartelle, distinte per ogni voce di spesa prevista nel piano finanziario
- Dichiarazione a firma del Rappresentante legale della Città Metropolitana/Provincia (o del soggetto firmatario la Convenzione con Anci/UPI) sul raggiungimento degli obiettivi (Format 6)

Rapporto finale

Da presentare ad ANCI/Upi entro 45 giorni dal termine delle attività, si compone della seguente documentazione:

- Lettera di trasmissione (Format 1)
- Scheda di chiusura (Format 8)
- Rendicontazione complessiva delle spese:
 - Quadro riepilogativo (Format 3)
 - Elenco dettagliato di tutte le spese sostenute (Format 5)
 - Commento contabile (Format 4)
 - Scansioni dei giustificativi di spesa e dei giustificativi di pagamento (relativamente alle sole spese non rendicontate nei precedenti rapporti intermedi), archiviate all'interno di cartelle distinte per ogni voce di spesa

prevista nel piano finanziario)

- Dichiarazione del Rappresentante legale della Città Metropolitana/Provincia (o del soggetto firmatario la Convenzione) sul raggiungimento degli obiettivi (Format 7)

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere predisposta utilizzando esclusivamente i format che verranno trasmessi al Responsabile di progetto indicato all'interno della Convenzione sottoscritta rispettivamente dalla Città Metropolitana con Anci e dalla Provincia con UPI.

B) ENTE CAPOFILA

Responsabile della puntuale realizzazione del progetto è la Città Metropolitana o la Provincia, beneficiaria diretto del finanziamento, cui spetta l'attività di indirizzo, monitoraggio e controllo, non delegabili ai partner e/o soggetti terzi.

A tal fine, una volta ammesso a finanziamento, l'Ente dovrà indicare, all'interno della Convenzione sottoscritta con Anci o con Upi, un Responsabile di progetto, che sarà l'unico interlocutore con Anci e con UPI rispetto a tutte le tematiche progettuali.

All'Ente capofila compete l'onere della predisposizione e presentazione dei Rapporti di monitoraggio (intermedi e finale), rispettando le tempistiche indicate da Anci e da UPI.

Il Capofila si impegna a garantire che i partner e i soggetti terzi a qualsiasi titolo coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali rispondano ai requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 e siano in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto.

Il Capofila si impegna a garantire l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner di progetto, il Capofila si impegna, in ogni caso, a garantire e monitorare il rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione degli incarichi.

C) PARTNER

Eventuali soggetti partner, che realizzino in collaborazione con l'Ente Capofila le attività progettuali, devono risultare da apposito accordo di partenariato definito prima della presentazione della proposta progettuale ad Anci e Upi, rispondere ai requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023 ed essere in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto. Negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali deve essere garantita l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili, in ogni caso il partner è tenuto al rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione degli incarichi. Le attività svolte dai partner devono essere dettagliate nel progetto esecutivo e nelle relazioni tecniche che accompagnano i rapporti di monitoraggio.

Il piano finanziario di progetto è unico, pertanto le spese che si prevede verranno sostenute dai partner dovranno essere previste all'interno della corrispondente voce di spesa, al pari di quelle dell'ente capofila.

I partner di progetto hanno l'obbligo di rendicontare a costi reali (al pari dell'Ente capofila, che non dovrà quindi esporre a rendiconto la quota di finanziamento erogata al partner, né indicare nel proprio rendiconto la fattura/nota di debito liquidata ai partner).

I giustificativi di spesa e di pagamento delle spese rendicontate dai partner dovranno essere assunti nella documentazione dell'Ente Capofila e trasmessi ad Anci/Upi con i rapporti di

monitoraggio intermedi e finale.

Le modalità di erogazione del finanziamento tra ente capofila e partner sono rimesse all'accordo tra le parti. L'importo che l'ente capofila trasferisce al partner non costituisce un corrispettivo a fronte di una prestazione ricevuta ma un mero trasferimento di denaro a rimborso dei costi sostenuti e rendicontati per la realizzazione delle attività progettuali.

Da un punto di vista della rendicontazione non rileva quindi il contributo che l'ente capofila trasferisce al partner, ma i giustificativi delle spese sostenute direttamente da quest'ultimo per realizzare le attività progettuali.

D) RENDICONTAZIONE A COSTI REALI

Un costo, per essere ammissibile, deve risultare:

- ***Pertinente ed imputabile ad azioni ammissibili***

Deve poter essere riferito ad una azione ammissibile: deve esserci una relazione specifica tra costi sostenuti ed operazioni svolte.

In particolare, il costo deve essere riferito ad attività ed azioni indicate nel Progetto esecutivo approvato, sulla base del quale l'ente è stato ammesso al finanziamento;

Tutti i documenti giustificativi di spesa esposti a rendiconto dovranno essere intestati all'ente capofila o ai partner di progetto.

- ***Riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento***

Su ogni rendiconto presentato deve essere indicato il periodo temporale di riferimento.

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione (nel caso di firma digitale, fa fede la data dell'ultima sottoscrizione).

Tutte le spese rendicontate devono essere sostenute entro la data di chiusura del progetto.

Saranno comunque ritenute ammissibili spese i cui giustificativi siano datati dopo la chiusura del progetto, purché debitamente motivate nel commento contabile e a condizione che si riferiscano ad attività concluse entro i termini previsti nella Convenzione sottoscritta con Anci o UPI.

- ***Comprovabile:***

Nelle relazioni periodiche devono essere rendicontate tutte le spese quietanzate nel periodo di riferimento (a tal fine fa fede la data di avvenuto pagamento), comprovabili da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto, prodotti dall'Ente capofila e da eventuali partner, dovranno essere obbligatoriamente riportati il nome del progetto e il codice unico di progetto (CUP) indicato all'interno della Convenzione sottoscritta con Anci o UPI.

- ***Contabilizzato:***

I costi, per essere ammissibili, devono aver dato luogo a adeguate registrazioni contabili, ed essere conformi alle disposizioni di legge e ai principi contabili.

Gli estremi di ogni giustificativo di spesa e di pagamento devono essere indicati nell'apposito elenco dettagliato delle spese rendicontate (format 5), riportati cronologicamente all'interno della corrispondente voce (sulla base della data di pagamento) e completi di una sintetica e chiara descrizione.

Sia l'Ente capofila che i partner, in quanto concessionari di finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo interessati ai lavori, servizi e forniture, devono rispettare gli obblighi derivanti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari

E) VARIAZIONI E COMPENSAZIONI CONTABILI

Gli Enti Beneficiari del finanziamento nella rendicontazione delle spese devono attenersi a quanto previsto nel piano finanziario approvato.

Con riferimento al piano finanziario del progetto, saranno ritenute ammissibili eventuali compensazioni contabili tra le singole voci di spesa nel limite massimo del 20%.

Ogni voce di spesa può quindi essere aumentata o diminuita nel limite massimo del 20% del relativo importo iniziale, senza nessuna preventiva autorizzazione.

Le compensazioni contabili introdotte devono essere adeguatamente motivate in fase di rendicontazione, all'interno del commento contabile.

Ogni variazione di importo superiore al 20 % deve essere autorizzata da Anci o da Upi, previa motivata richiesta da parte dell'Ente capofila, da trasmettere almeno 60 giorni prima del termine di chiusura delle attività, utilizzando esclusivamente il Format predisposto da Anci o Upi.

Le voci di spesa “Personale” e “Spese generali” non possono essere incrementate oltre i massimali previsti.

F) VOCI DI SPESA PREVISTE NEL PIANO FINANZIARIO

1. PERSONALE

All'interno di questa voce devono essere rendicontati sia i costi del personale dipendente, dell'ente capofila e di eventuali partner, impiegato per la realizzazione delle attività progettuali che il costo del personale esterno contrattualizzato sul progetto.

Per quanto riguarda il personale dipendente, ai fini della contabilizzazione della spesa, dovrà essere considerato il costo lordo annuo della retribuzione, che verrà rapportato all'effettivo numero di giorni di impiego del lavoratore nell'ambito del progetto.

Più precisamente il costo imputabile si ottiene dividendo l'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione in godimento nel periodo progettuale, per il numero di giorni lavorativi previsti dal contratto e moltiplicando per il numero di giorni di impegno nel progetto finanziato.

Al rendiconto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) L'ordine di servizio dell'ente di appartenenza, nel quale sia specificato il ruolo all'interno del progetto, controfirmato dal dipendente
- b) Il time sheet (su Format predisposto da ANCI/UPI), ovvero la dichiarazione del dipendente nella quale dovranno essere esplicitate le ore impiegate mensilmente nello svolgimento delle attività progettuali e le attività svolte nel periodo, firmato dal dipendente e controfirmato dal responsabile di progetto;
- c) La tabella esplicativa del costo del personale, certificata dal legale rappresentante o dal responsabile amministrativo dell'Ente di appartenenza.

Per quanto riguarda il personale esterno, vanno inseriti i compensi lordi inerenti alle persone fisiche contrattualizzate specificatamente per lo svolgimento di attività previste nel progetto esecutivo approvato. La collaborazione o la prestazione deve essere conforme alla vigente normativa e deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto sottoscritto dalle parti

interessate, nel quale si faccia esplicito riferimento al Progetto, sia riportato il CUP e risulti nel dettaglio l'oggetto della prestazione, la durata, la quantificazione delle giornate lavorative da espletare e il compenso giornaliero/complessivo previsto.

La documentazione da inviare con la rendicontazione è la seguente:

- Giustificativo di spesa (nel caso di fattura/ricevuta, la stessa deve riportare nell'oggetto il CUP e il riferimento al Progetto e alle attività svolte);
- Giustificativo di pagamento;
- Documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute fiscali/oneri sociali/contributi previdenziali (nel caso di F24 cumulativi è necessario allegare un prospetto di raccordo che evidenzi la quota di competenza relativa al personale esterno dedicato al progetto).

I costi sostenuti “complessivamente” dall'ente capofila e da eventuali partner di progetto per il personale non possono superare il limite massimo del 60% del costo totale del progetto.

2. BENI E SERVIZI:

All'interno di questa voce può essere inserito:

a) Il costo di acquisto o il canone di locazione di attrezzature e materiali necessari alla realizzazione delle attività, purché pertinenti alle attività e finalità previste all'interno del progetto approvato.

Gli acquisti devono avvenire secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner, va comunque garantito il rispetto dei principi di economicità, concorrenza e parità di trattamento.

Salvo quanto già previsto all'interno del progetto approvato, al termine delle attività progettuali, la destinazione d'uso dei materiali e delle attrezzature acquistati è rimessa alla valutazione dell'Ente capofila, che dovrà specificarla all'interno della scheda di chiusura finale.

b) I costi relativi a contratti di acquisto di servizi stipulati con fornitori terzi. L'oggetto dei contratti stipulati con tali fornitori dovrà riguardare attività progettuali meramente accessorie o strumentali rispetto alle finalità proprie per le quali il soggetto beneficiario e gli enti partner non dispongono delle adeguate competenze o risorse interne.

Tutti gli affidamenti a soggetti terzi espletati dall'ente capofila e/o dai partner devono avvenire secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner, va comunque garantito il rispetto dei principi in materia di affidamento negli appalti pubblici e del procedimento amministrativo per l'assegnazione degli incarichi.

I contratti dovranno riportare il nome del progetto, il CUP ed essere dettagliati nell'oggetto, nei contenuti e nelle modalità di esecuzione delle prestazioni.

I soggetti terzi contrattualizzati dovranno rispondere ai requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Decreto legislativo n. 36/2023 ed essere in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto.

c) tutte le spese inerenti alla promozione e comunicazione delle attività progettuali.
Saranno ritenute ammissibili unicamente le spese di comunicazione e divulgazione di materiali sui quali è riportato:

- il logo di ANCI, di UPI e del Dipartimento per le Politiche Antidroga;
- Il nome del progetto Mobilità Sicura”, con l’indicazione che l’iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”.

Per l’ammissibilità della spesa deve essere allegata ai rapporti di monitoraggio trasmessi ad Anci o Upi una copia di tutto il materiale prodotto e rendicontato (brochure, volantini, manifesti, siti e pubblicazioni on line ...).

In fase di rendicontazione dovranno essere trasmessi i seguenti documenti:

- Fattura con l’indicazione del CUP e del riferimento al progetto e al servizio svolto;
- Giustificativi di pagamento.

3. MISSIONI

Rientrano in questa voce i costi di viaggio, vitto e alloggio sostenuti dal personale nell’espletamento delle attività progettuali.

Tali spese sono definite e liquidate secondo criteri di rimborso a piè di lista e in misura, comunque, non superiore a quanto disciplinato dai regolamenti adottati dall’ Ente di appartenenza per la gestione delle missioni.

La tipologia di rimborso “a piè di lista” prevede che ogni spesa sostenuta debba essere tassativamente supportata da adeguati giustificativi, da allegare alla richiesta di rimborso presentata.

Le spese di trasporto sono ammissibili qualora vengano utilizzati i seguenti mezzi pubblici:

- aereo classe turistica;
- treno seconda classe;
- metropolitane, autobus, servizi di trasporto collettivo da e per gli aeroporti e gli altri mezzi in regolare servizio di linea;

In particolare:

- per le spese di viaggio con utilizzo dell’aereo, va allegato il biglietto nominativo e la relativa carta d’imbarco (le stampe in caso di documenti emessi in modalità elettronica);
- per le spese di viaggio con utilizzo del treno, va allegato il biglietto nominativo (la stampa in caso di documento elettronico);

L’utilizzo del taxi, il noleggio auto o l’utilizzo del mezzo proprio deve essere debitamente motivato e limitato al caso in cui non sia possibile il ricorso ai mezzi pubblici o in caso di reale impossibilità a raggiungere agevolmente e tempestivamente il luogo di destinazione prefissato.

Le ricevute dei taxi devono essere debitamente compilate, con indicazione della data e del tragitto.

Per l’utilizzo dell’auto propria viene riconosciuto un rimborso spese pari ad € 0,30 per ogni km percorso. Alla richiesta di rimborso dovrà essere allegato il percorso con il computo chilometrico, scaricabile sul sito web www.viamichelin.it

Per i servizi di alloggio sono consentite strutture non oltre il livello della II categoria (tre stelle).

Per le spese di pernotto in albergo o in altra struttura ricettiva, va allegata alla richiesta di rimborso la fattura e la relativa tassa di soggiorno o, in alternativa a quest'ultima, una dichiarazione della struttura dell'avvenuto pernotto.

Le spese, salvo diverso regolamento dell'ente di appartenenza, saranno comunque rimborsate entro i seguenti limiti massimi giornalieri:

- per colazione e pranzo, fino a complessivi € 35,00;
- per cena, fino a € 45,00;
- per camere d'albergo all'estero e nei capoluoghi di regione, fino a € 180,00 sulla base delle tariffe disponibili;
- per camere d'albergo dovunque in Italia esclusi i capoluoghi di regione, fino a € 140,00 sulla base delle tariffe disponibili.

Non sono ammissibili le spese sostenute per gli extra effettuate all'interno delle strutture ricettive.

Sono ammissibili solo gli scontrini fiscali "parlanti", cioè quelli in cui siano esplicitati i beni e servizi acquistati.

La documentazione analitica delle spese dovrà comprendere anche l'autorizzazione della missione dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto, la durata e il motivo della missione, nonché la destinazione e l'imputazione al progetto.

A rendiconto dovranno essere indicati gli estremi della richiesta di rimborso (nota spese) presentata all'ente di appartenenza e gli estremi della fattura (solo qualora la richiesta di rimborso sia soggetta a fatturazione), ed allegata scansione di tutti i giustificativi delle spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal richiedente.

Andrà inoltre indicata la data dell'avvenuto rimborso ed allegata scansione del giustificativo di pagamento.

4. SPESE GENERALI

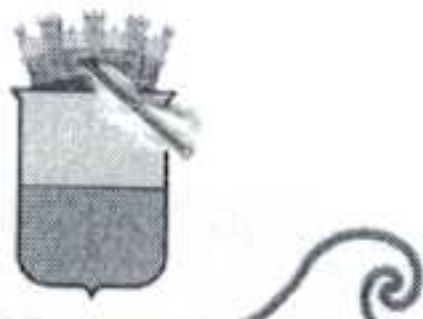
Sono riconosciute in misura forfettaria nel limite massimo del 5 % del costo complessivo del progetto. Tali spese, essendo riconosciute forfettariamente, non necessitano di giustificativi di spesa e di pagamento.

G) RENDICONTABILITA' DELL'IVA

L'IVA può essere rendicontata dall'ente capofila e/o dai partner, nell'ambito delle singole spese sostenute per lo svolgimento delle attività progettuali, solo se rappresenta un costo non detraibile.

H) CONTROLLI

Tutta la documentazione riferita al Progetto dovrà essere conservata dai beneficiari del finanziamento per un periodo di 5 anni dalla data di presentazione del rendiconto finale e resa disponibile per eventuali ulteriori controlli e verifiche.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Sicurezza

Servizio Polizia Locale

Ufficio Complementari e Formazione

PG/2025/507926 del 04-06-2025

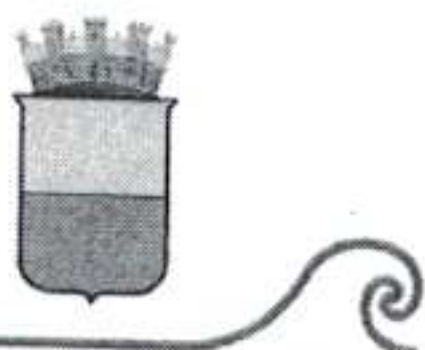
Al Dott. Massimo del Vasto

Oggetto: predisposizione piano finanziario progetto ANCI/Upi

Per quanto in oggetto, come concordato per le vie brevi, si riporta il prospetto con l'indicazione dell'impegno economico previsto per l'impiego del personale della Polizia Municipale per l'effettuazione di n. 40 controlli stradali durante il fine settimana così come indicato di seguito, specificando che il costo per l'intero progetto dovrebbe essere di € 29.489,80:

giornata	importo	oneri	irap	totale
VENERDI' ORARIO 18/03 (ord+3H str)	343,14	81,67	29,17	453,97
SABATO 18/03 (ord + 3H str)	389,55	92,71	33,11	515,37
DOMENICA 00/06 (6H str)	779,1	185,43	66,22	1030,75
DOMENICA 18/24 (6H str)	717,22	170,70	60,96	948,88

Il Comandante
Generale Ciro Esposito



COMUNE DI NAPOLI
AREA SICUREZZA

Servizio Polizia Locale

U.O. Affari Generali e Controlli Interni

Ufficio Attività Complementari e Formazione

PG/2025/ 674329 del 25/07/2025

Al Sindaco

**All'Assessore alla Polizia Municipale e
alla Legalità
Pref. Antonio de Iesu**

Oggetto: convenzione progetto “Guida ResponsabilMente”

Il progetto “Guida ResponsabilMente” finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga – e promosso dall’ANCI Nazionale in collaborazione con UPI, è un’iniziativa nazionale per la prevenzione ed il contrasto all’incidentalità stradale, alcol e droga correlata, tramite campagne di sensibilizzazione e di formazione degli utenti della strada.

L’obiettivo del progetto è ridurre l’incidentalità stradale e contribuire al risultato di dimezzare il numero di vittime e feriti gravi entro il 2030 attraverso la sensibilizzazione e l’educazione stradale.

La Città Metropolitana di Napoli è stata ammessa a beneficiare del finanziamento per la realizzazione del progetto oggettivato ed ha sottoscritto un accordo di partenariato con il Comune di Napoli – Servizio Polizia Locale per l’attuazione del progetto stesso.

La Polizia Municipale di Napoli, secondo tale accordo, è chiamata ad effettuare almeno 40 controlli stradali in orari serali/notturni in prossimità dei luoghi di aggregazione giovanile e sulle arterie stradali ad essi limitrofe nel periodo settembre 2025-giugno 2026.

La previsione di spesa per effettuare tali controlli è stata quantificata dallo scrivente Servizio in €29.489,70 prevedendo controlli il venerdì con orario 18/03, il sabato con orario 18/03 e la domenica con orari 00/06 e 18/24, impiegando pattuglie composte da n. 1 ufficiale e n. 3 agenti e integrando l’orario di servizio ordinario con ore in straordinario.

L’erogazione del contributo da parte della Città Metropolitana di Napoli, subordinatamente alla corresponsione da parte dell’ANCI del finanziamento, verrà corrisposto per il 50% dopo la sottoscrizione della convenzione, per il 40% dopo il primo semestre di attività ed il saldo ad avvenuta presentazione di una relazione finale sulle attività svolte.

La Città Metropolitana ha individuato nella dott.ssa Anna Capasso, dirigente del servizio presso Direzione Fondi Comunitari e Mobilità Sostenibile, la responsabile dell’attuazione della convenzione e della corretta attuazione del progetto.

E’ stato richiesto a questo Servizio di far conoscere il soggetto responsabile della convenzione da sottoscrivere con Città Metropolitana, pertanto si resta in attesa di conoscere il nominativo da comunicare.

**Il Comandante
Generale ~~Ciro~~ Esposito**



Città Metropolitana
di Napoli



Progetto “Guida ResponsabilMente” finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”, promosso da ANCI Nazionale in collaborazione con UPI. CUP H69I25000360001.

CONVENZIONE

TRA

La Città Metropolitana di Napoli con sede in Napoli, Piazza Matteotti n. 1, CF 01263370635, nella persona di Anna Capasso, Dirigente della Direzione Fondi Comunitari e Mobilità Sostenibile a ciò autorizzata con Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 32 del 07 marzo 2025;

E

Comune di Napoli (partner) con sede in Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, 80133 Napoli , C.F. 80014890638, nella persona di Antonio Vecchione, Dirigente del Servizio Coordinamento Strategico Operativo, a ciò autorizzata con nota prot. RU n. 133607 del 23/09/2025;

di seguito anche denominate collettivamente come le “Parti”.

PREMESSO CHE

- ANCI ha sottoscritto, in data 18.10.2024, un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche antidroga (di seguito “DPA”) e con UPI, mediante il quale il DPA ha convenuto di destinare una quota del “Fondo contro l’incidentalità notturna” – istituito ai sensi dell’articolo 6-bis del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, convertito con legge n. 160/2007 – alla iniziativa nazionale “Mobilità sicura”, da realizzarsi congiuntamente con ANCI ed UPI, per la prevenzione e il contrasto all’incidentalità stradale, alcol e droga correlata tramite campagne di sensibilizzazione e di formazione degli utenti della strada;
- in particolare, il DPA ha assegnato una parte delle risorse ad ANCI per iniziative progettuali da realizzarsi con il coinvolgimento delle Città Metropolitane e una parte di risorse ad UPI per iniziative progettuali da realizzarsi con il coinvolgimento delle Province;
- l’obiettivo generale del Progetto “Mobilità Sicura” di ANCI è ridurre l’incidentalità stradale e contribuire al risultato di dimezzare il numero delle vittime e feriti gravi entro il 2030, in linea con gli obiettivi del PNSS 2030, attraverso la sensibilizzazione e l’educazione stradale. Le attività di sensibilizzazione della popolazione, in particolare dei giovani, saranno incentrate sul favorire una maggiore conoscenza e consapevolezza in merito ai principali fattori di rischio dell’incidentalità stradale, con particolare attenzione su incidenti alcol e droga correlati;

- ai fini di cui sopra, l'ANCI in data 31/01/2025 ha pubblicato sul proprio sito istituzionale www.anci.it – sezione Amministrazione Trasparente apposito Avviso pubblico prot. n. 3/AV/2025 di manifestazione d'interesse rivolto alle Città Metropolitane e diretto alla realizzazione di attività progettuali nell'ambito della iniziativa nazionale Mobilità Sicura;
- l'Avviso pubblico prevede un finanziamento per la realizzazione delle iniziative progettuali delle Città Metropolitane o comuni capoluogo metropolitano da esse delegate, aventi ad oggetto la prevenzione ed il contrasto di ogni forma di incidentalità stradale correlata ad alcol e droga, con particolare attenzione ai giovani, per un ammontare di € 1.000.000,00 (euro unmilione/00) a valere sul Fondo contro l'incidentalità notturna istituito dall'art. 6 bis del decreto legge n. 117/2007, conv. in legge n. 160/2007 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e gestito dal Dipartimento per le Politiche Antidroga;
- ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico, per ciascun Beneficiario è previsto un contributo massimo stabilito in € 100.000,00 (centomila/00) per n. 10 Beneficiari;

CONSIDERATO CHE

- La Città Metropolitana di Napoli con Deliberazione Sindacale n. 32 del 07.03.2025 ha disposto l'adesione al suddetto Avviso e trasmesso la candidatura in data 08.03.2025, con nota Prot. RU 41072;
- La Città Metropolitana di Napoli risulta essere ammessa come da Elenco pubblicato in data 14/02/2025 sul sito istituzionale www.anci.it – sezione Amministrazione Trasparente;
- La Città Metropolitana, entro i termini di scadenza, come prorogati con Avviso prot. n. 6/AV/2025 del 20/02/2025, ha inviato apposito Progetto territoriale unitamente alla ulteriore documentazione richiesta da ANCI;
- ai fini della realizzazione del Progetto, la Città Metropolitana di Napoli ha sottoscritto ai sensi dell'art. 1 dell'Avviso, in qualità di Capofila, apposito Accordo di partenariato con il Comune di Napoli allegato alla presente;
- conseguentemente l'ANCI ha comunicato al Beneficiario, Città Metropolitana di Napoli, con nota prot. n. 71/SIPRICS/AR/mcc-25 del 17 aprile 2025, che il Progetto territoriale presentato è stato ammesso al finanziamento nazionale per l'importo di euro € 100.000,00 (centomila/00);
- con nota Prot. RU 084328 del 04.06.2025, come integrata con nota Prot. RU 085864 del 06.06.2025, è stata trasmessa la Convenzione sottoscritta digitalmente ed è stato comunicato l'avvio delle attività;
- con nota prot. RU 92338 del 18/06/2025 il Comune di Napoli ha trasmesso il piano finanziario del progetto, specificando che il costo complessivo per l'intero progetto è pari a € 29.489,80.

**TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA
QUANTO SEGUE**

Art. 1

(Valore delle premesse, dei Considerato e degli allegati)

1.1. Le premesse, i considerato, gli allegati e tutti i documenti in essi richiamati come nella restante parte dell'atto, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art.2

(Finalità ed Oggetto)

2.1. La presente Convenzione regola i rapporti tra Città Metropolitana di Napoli (di seguito denominata "Città Metropolitana"), nella qualità di *Soggetto Capofila* del Progetto denominato "Guida ResponsabilMente" (d'ora in avanti solo "il Progetto") e il Comune di Napoli – Polizia Locale (di seguito denominato "Comune", nella qualità di *Partner*;

2.2. L'esecuzione della presente Convenzione è regolata dalle norme di legge e dalle seguenti disposizioni.

Art.3

(Soggetti Responsabili)

3.1. La Città Metropolitana individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto Responsabile dell'attuazione della presente Convenzione e della corretta realizzazione del Progetto la dott. ssa Anna Capasso, ruolo: Dirigente in servizio presso Direzione Fondi Comunitari e Mobilità Sostenibile – Città Metropolitana di Napoli, indirizzo: Piazza Matteotti, 1, Napoli email: acapasso@cittametropolitan.na.it, telefono: 0817949540.

3.2. Il Comune individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto Responsabile dell'attuazione della presente Convenzione e della corretta realizzazione del Progetto il Colonnello Antonio Vecchione, ruolo: Dirigente del Servizio Coordinamento Strategico Operativo - Comune di Napoli indirizzo: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, 80133, Napoli, email polizialocale.segreteriacomandante@comune.napoli.it, tel. 0817957100.

3.3. Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra eventuali variazioni dei nominativi dei soggetti individuati in qualità di responsabili.

Art. 4

(Impegni dei Soggetti beneficiari)

4.1. I soggetti sottoscrittori si impegnano a esercitare forme di reciproca e immediata collaborazione nel rispetto dei termini, condizioni e tempistica definiti dall'Avviso pubblico di manifestazione d'interesse rivolto alle Città Metropolitane e diretto alla realizzazione di attività progettuali nell'ambito della iniziativa nazionale Mobilità Sicura;

4.2 Città Metropolitana in qualità di Soggetto Capofila si impegna a:

- a. supportare adeguatamente il Partner, attraverso gli uffici competenti, nella fase di attuazione dell'intervento e della sua rendicontazione al fine di espletare funzioni di raccordo, orientamento e controllo;
- b. corrispondere al Partner le risorse del finanziamento secondo quanto disposto dall'art. 5 della presente Convenzione ;
- c. esercitare i controlli,sull'attuazione degli interventi assumendo il ruolo del responsabile della regolarità dell'Attuazione del progetto;
- d. a trasmettere il kit di comunicazione fornito da ANCI per le attività di cui all'art. 10;
- e. intrattenere i rapporti con l'ANCI.

4.3 Il Comune in qualità di soggetto partner si impegna a:

- a) realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite nel Progetto, secondo la relativa tempistica e nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia e precisamente: attività di controllo di polizia stradale finalizzata alla prevenzione dell'incidentalità, in particolare dovuto alla guida dei giovani in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di stupefacenti;
- b) favorire, in ogni modo, l'attività di rendicontazione, vigilanza e monitoraggio da parte di Città metropolitana in qualità di Soggetto Capofila e dell'ANCI garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, ed a fornire, ove richiesti, documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica;
- c) predisporre nei termini indicati ogni documento richiesto ai fini del monitoraggio delle attività e della rendicontazione delle spese;
- d) contribuire ai Rapporti intermedi di monitoraggio, al Rapporto finale e a tutta la documentazione necessaria alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di progetto e delle spese ammissibili, secondo le regole, le tempistiche e la modulistica previste nelle *“Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e la Rendicontazione”*, allegate all'Avviso;
- e) partecipare agli incontri convocati da Città Metropolitana di Napoli, ANCI e dal DPA;
- f) comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del progetto, considerando che eventuali variazioni sono da comunicare a Città Metropolitana ed essere concordate con ANCI;
- g) garantire l'adempimento degli impegni inerenti il progetto previsti nella convenzione;
- h) procedere agli adeguamenti del progetto che fossero ritenuti necessari da ANCI;
- i) rispettare quanto stabilito dal successivo art. 10 utilizzando il kit di comunicazione fornite da ANCI per le attività di cui all'art. 10
- l) ad agire, nell'ambito della propria autonomia e dei vincoli di legge, nella massima trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite. L'erogazione del contributo in favore del Comune pari ad € 29.489,80), come comunicato con la succitata nota prot. RU 92338 del 18/06/2025, verrà disposta da Città Metropolitana, quale Soggetto capofila, a valere sulle risorse stanziare dall'Accordo citato in premessa, mediante versamento sul conto corrente intestato al Partner, IBAN Conto Tesoreria Unica Banca d'Italia IT22I0100004306TU0000024236.

4.4 Fermo restando il limite del contributo riconosciuto, la Città Metropolitana non erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanziate.

4.5 In ipotesi di mancata realizzazione del Progetto, il Partner sarà tenuto a restituire le somme corrisposte a titolo di anticipo, secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto da Città Metropolitana e concordate con ANCI.

Art. 5

(Modalità di erogazione del finanziamento)

5.1 L'erogazione del contributo seguirà le modalità con cui l'ANCI erogherà le risorse alla Città Metropolitana di Napoli. Al fine di avviare le attività di competenza del partner verrà corrisposta:

- una prima quota pari al 50% (cinquantapercento) dopo la sottoscrizione della presente Convenzione previa presentazione di una formale richiesta di pagamento a firma del legale rappresentante del Partner o responsabile del progetto indicato in Convenzione;
- una seconda quota, pari ad un ulteriore 40% (quarantapercento) decorso almeno il primo semestre di attività, ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività, della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 50% (cinquantapercento) del contributo accordato e di una formale richiesta di pagamento;
- il saldo, pari al 10% (diecipercento) ad avvenuta presentazione di una relazione finale sulle attività svolte, del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute e quietanzate, e di una formale richiesta di pagamento, da trasmettere a Città Metropolitana entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività.

5.2 E' fatta salva la facoltà di Città Metropolitana, al fine della liquidazione del finanziamento riconosciuto al Partner, di verificare e approvare l'inerenza e l'adeguatezza della realizzazione del progetto e di tutte le spese rendicontate e quietanzate, nonché la loro conformità a quanto previsto nelle *"Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione"*.

5.3 In ogni caso, il diritto alla liquidazione delle somme in favore del Partner è espressamente subordinato e condizionato all'effettiva erogazione, da parte di ANCI, delle risorse programmate a valere sull'Accordo citato in premessa.

5.4 Il Partner, con la sottoscrizione della presente Convenzione, rinuncia espressamente ed irrevocabilmente a ogni pretesa e/o diritto nei confronti di Città Metropolitana per l'ipotesi di ritardata o mancata erogazione del finanziamento medesimo.

Art. 6

(Modifica delle condizioni delle attività e del piano finanziario)

6.1 In caso di modifica e/o integrazione di automatica applicazione nella Convenzione tra Ente Capofila ed ANCI riferita alle attività da svolgere o al piano finanziario, che incidano sulle prestazioni oggetto della presente Convenzione, la Città Metropolitana si impegna a darne immediata comunicazione al Partner che, a sua volta, si impegna a garantire, secondo i canoni di correttezza e buona fede, l'accettazione delle modifiche della presente Convenzione che si rendessero necessarie e/o opportune.

6.2 L'eventuale rifiuto di adeguamento da parte del Partner comporterà la decadenza dal diritto all'erogazione della residua parte di finanziamento e il riconoscimento delle sole spese ammissibili per le attività già svolte.

Art. 7

(Monitoraggio dei Progetti)

7.1 La Città Metropolitana svolgerà una costante attività di monitoraggio tecnico e finanziario sull'andamento dell'attività del Partner assegnatario del finanziamento, anche attraverso il controllo e la valutazione delle relazioni descrittive e dei rendiconti finanziari previsti al precedente art. 4.

7.2 Il Partner si obbliga a collaborare con il Soggetto Capofila alla tempestiva e puntuale adozione di ogni misura correttiva richiesta da ANCI a seguito dell'attività di monitoraggio, nonché, in generale, a tutte le direttive, gli indirizzi e le eventuali regole deliberate da ANCI.

7.3 L'esito negativo del monitoraggio, anche in fase intermedia, può determinare la revoca parziale o totale del finanziamento.

Art. 8

(Revoca e Responsabilità)

8.1 Oltre che nei casi espressamente previsti dalla presente Convenzione, Città Metropolitana potrà disporre la revoca, totale o parziale del finanziamento, in tutti i casi di irregolare, incompleta o tardiva esecuzione del Progetto e/o degli obblighi discendenti dal medesimo, dall'Avviso e dai relativi allegati, dalla presente Convenzione e/o dalle direttive impartite da ANCI stessa.

8.2 Nell'ipotesi di recesso del partner, il Soggetto Capofila è tenuto a darne immediata comunicazione ad ANCI che provvederà a verificare la permanenza delle condizioni di prosecuzione del progetto. Il partner in caso di recesso dovrà restituire quanto percepito al netto delle spese sostenute e documentate.

8.3 Nei casi di revoca parziale o totale del finanziamento concesso disposta da ANCI, ai sensi dell'art. 1456 c.c., procederà a risolvere la presente Convenzione con PEC indirizzata ai soggetti interessati.

Art. 9

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

9.1. A pena di risoluzione della presente Convenzione, i soggetti beneficiari si obbligano a rispettare gli obblighi derivanti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

9.2. Il CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato al Progetto, oggetto della presente Convenzione, è: **H69I25000360001**. Il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi all'azione oggetto della presente Convenzione.

Art. 10

(Utilizzo dei materiali prodotti ed eventuale divulgazione. Comunicazione)

10.1. Il partner si impegna a non utilizzare a scopo editoriale, promuovere, pubblicizzare e divulgare i materiali prodotti e gli eventi realizzati nell'ambito del progetto senza che sugli stessi venga evidenziata la fonte del finanziamento e riportato il logo del DPA e dell'ANCI. In particolare, tutti i materiali dovranno riportare:

- il logo di Progetto “Mobilità Sicura” predisposto da ANCI ed UPI;
- il nome del progetto “Guida ResponsabilMente”, con l’indicazione che l’iniziativa è realizzata grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”, grazie al finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Antidroga a valere sul “Fondo per l’incidentalità notturna”;

Eventuali ulteriori modalità, disposte da ANCI, verranno comunicate al Partner dal Responsabile del progetto indicato dall’Ente capofila.

10.2. I soggetti beneficiari e i Partner sono tenuti a dare la massima informazione e diffusione dei risultati del progetto finanziato.

10.3. Ai fini di cui sopra il Soggetto Capofila dovrà inviare la relativa richiesta, con allegato il materiale promozionale e/o pubblicitario sul quale intende apporre il logo di Progetto, ad ANCI all’indirizzo e-mail che provvederà al rilascio della relativa areasicurezza@anci.it autorizzazione.

10.4. Per l’eventuale utilizzo del logo di ANCI, si rimanda al Regolamento per l’utilizzo del Marchio ANCI e concessione del patrocinio, pubblicato sul sito dell’ANCI www.anci.it.

Art. 11

(Modifiche alla presente Convenzione)

11.1. Fatto salvo quanto stabilito al precedente art. 6, ogni modifica alla presente Convenzione dovrà risultare da atto scritto tra le Parti.

Art.12

(Trattamento dati personali)

12.1. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 (“GDPR”) il Soggetto Capofila e il Partner dichiarano di essere informati circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l’esecuzione del presente contratto. Ciascuna parte dichiara espressamente di acconsentire al trattamento dei propri dati personali da parte dell’altra per le finalità connesse all’esecuzione del contratto stesso prendendo visione dell’informativa e sottoscrivendo l’autorizzazione al trattamento dati allegata alla presente Convenzione. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e avverrà nel rispetto delle misure di sicurezza.

Art. 13

(Modalità di risoluzione dei conflitti. Foro esclusivo)

13.1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.

13.2. Ogni controversia che dovesse comunque insorgere in relazione all’interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione o che da essa dovesse comunque discendere sarà devoluta in via esclusiva al Tribunale di Napoli.

Art.14

(Durata)

14.1. La presente Convenzione decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale e ha durata fino al **10 giugno 2026**, fatte salve eventuali proroghe non onerose delle attività che dovranno essere richieste dal Capofila ed autorizzate da ANCI.

Comune di Napoli
(firmato digitalmente)

Città Metropolitana di Napoli
(firmato digitalmente)



Firmato digitalmente da:

Antonio Vecchione

06/10/2025 13:20



ANNA CAPASSO
01.10.2025 10:09:11
GMT+01:00